I.I.S. "OLIVETI PANETTA"

LICEO CLASSICO "I. OLIVETI"
COD. MEC: RCPC02901X
Via C. Colombo n°4 - 89044 Locri (RC)
☎ 0964/048014

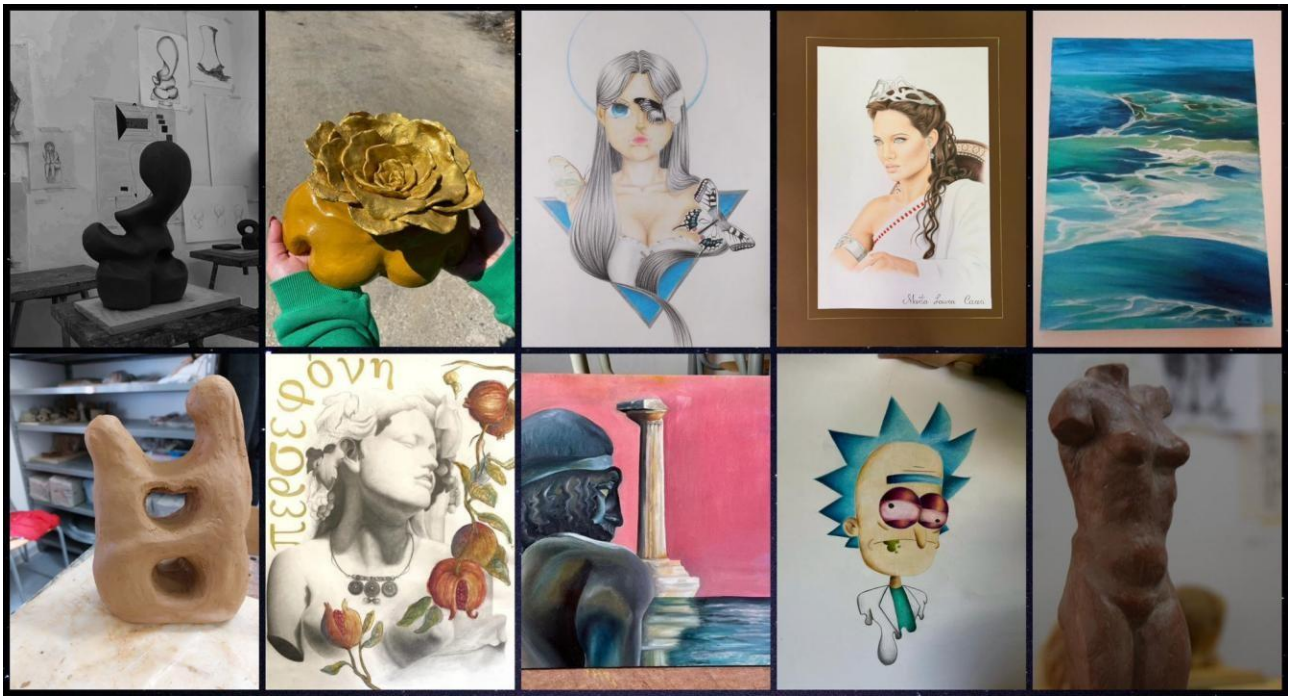
LICEO ARTISTICO "PITAGORA"
COD. MEC: RCSL02901X
Via C. Turati - 89048 Siderno (RC)
☎ 0964/048049

LICEO ARTISTICO "P. PANETTA"
COD. MEC: RCSL29021
C.da Gnura Momma - 89044 Locri (RC)
☎ 0964/342647

Prot. N.3679/V.4 **15 Maggio 2023**

LICEO ARTISTICO SIDERNO

RCSL0290IX



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Esami di Stato

(O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 – Registro Decreti. R. 0000045)

Classe V sez. B – Arti Figurative, Plastico - Pittorico

Anno Scolastico 2022-2023

Coordinatore **Dirigente Scolastico**

Prof. ssa Antonietta Pangallo **Dott.ssa Carla Maria Pelaggi**

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto pag. 4
2. Strategie e metodi per l'inclusione pag. 5
3. PECUP - Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei pag. 5
   3.1 Risultati di Apprendimenti comuni a tutti i percorsi liceali pag. 6
   3.2 Profilo del Liceo Artistico pag. 8
   3.3 Risultati di apprendimento specifici del Liceo artistico pag. 8
   3.4 Profilo in uscita dell'indirizzo di Indirizzo Arti figurative pag. 9
4. Composizione del Consiglio di Classe pag. 10
   4.1 Profilo della Classe pag. 10
   4.2 Prospetto di evoluzione della classe pag. 12
   4.3 Continuità Didattica durante il triennio pag. 12
   4.4 Quadro orario settimanale e tempi pag. 13
   4.5 Prove Invalsi 2023 pag. 13
   4.6 Simulazione Prove d'Esame pag. 14
5. Area della didattica pag. 14
   5.1 Metodologie e strategie didattiche pag. 14
   5.2 Obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza pag. 15
   5.3 Obiettivi didattici pag. 16
   5.4 Obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali pag. 17
   5.5 Competenze in uscita pag. 18
   5.6 Metodologie pag. 19
   5.7 Mezzi e Strumenti pag. 19
   5.8 Spazi pag. 20
6. Verifiche e Valutazione pag. 20
7. Insegnamento dell'Educazione Civica pag. 21
8. Programmazione didattico-disciplinare svolta entro il 15 maggio 2023 pag. 23
   8.1 Lingua e lettere italiane pag. 23
   8.2 Storia pag. 25
   8.3 Filosofia pag. 26
   8.4 Storia dell'Arte pag. 29
   8.5 Lingua e Letteratura Inglese pag. 32
   8.6 Matematica pag. 36
   8.7 Fisica pag. 39
   8.8 Discipline Pittoriche pag. 41

8.9 Laboratorio Pittorico pag. 43
8.10 Discipline Plastiche e scultoree pag. 44
8.11 Laboratorio Plastico pag. 45
8.12 Scienze motorie e sportive pag. 47
8.13 Religione Cattolica pag. 48
9. Percorsi interdisciplinari/tematiche comuni pag. 49
10. Attività curriculari ed extracurriculari a.s. 2022-2023 pag. 50
11. Relazione conclusiva PCTO pag. 50

ALLEGATI

1. Griglie di valutazione delle singole discipline pag. 53
2. Criteri ammissione esame di stato e di Attribuzione del Credito scolastico 2022-2023 pag. 65
3. Griglie di valutazione delle prove d'esame pag. 67

Elenco Alunni e crediti anni scolastici precedenti Appendice n. 1
Relazione alunni con disabilità Appendice n. 2
Tracce delle Prove di simulazione esame Appendice n. 3

1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO:

Il Liceo Artistico di Siderno, istituito nel 1970, è stato per molti anni l'unico con tale identità in tutta la locride e per questo motivo ha da sempre abbracciato un territorio abbastanza vasto formando alunni che provengono dalle zone marine o dell'entroterra della provincia di Reggio Calabria arrivando finanche alla Piana di Gioia Tauro e alla provincia di Vibo Valentia.

La scuola è rimasta autonoma per circa un trentennio dalla sua fondazione e successivamente, a partire dagli anni 2000/2001 è stata accorpata al vicino Istituto Tecnico per Geometri "Pitagora".

Dall'anno scolastico 2010/2011 – con l'entrata in vigore della Riforma Gelmini [L. 133 del 06/08/2008 e successivo DPR del 15/03/2010 n. 89] che prevedeva riordino e ridimensionamento dei Licei – costituisce, insieme al Liceo Classico 'Ivo Oliveti' e all'ex Istituto d'Arte 'P. Panetta' (divenuto Liceo Artistico a seguito del DDG dell'1 febbraio 2011), l'Istituto d'Istruzione Superiore "Oliveti – Panetta" con sede centrale a Locri, in via C. Colombo n. 4.

Dall'anno scolastico 2005/06 il Liceo Artistico di Siderno ha avuto sede in un edificio di nuova costruzione dallo stile moderno e funzionale, dotato di aule luminose, spaziose, multimediali (poiché tutte dotate di Lim e PC) e laboratori situato nella zona sud di Siderno, in via Turati; esso, visto l'accentuato tasso di pendolarismo degli alunni che lo frequentano, è ben collegato sia con la stazione ferroviaria raggiungibile in maniera semplice percorrendo per quasi un chilometro una delle arterie viarie principali della Città, che dagli autobus di linea di cui le pensiline sono strategicamente poste nelle vicinanze, sebbene sia da evidenziare una certa precarietà dei mezzi pubblici di trasporto per quanto riguarda il transito e gli orari, specialmente nelle ore pomeridiane, che crea notevoli disagi.

A causa di alcuni problemi strutturali dell'edificio, rilevati a seguito di analisi compiute a partire da maggio 2021, le classi si trovano momentaneamente ospitate nella struttura dirimpetto (ex Geometra), già sede parziale dell'Istituto alberghiero 'Dea Persefone' e di cui l'ingresso è posto nella medesima via.

In attesa di poter riavere in uso il proprio edificio nel minor tempo possibile, così come auspicato dalle autorità competenti della Città metropolitana di Reggio Calabria, la scuola è stata inoltre dotata di 5 containers posti negli spazi limitrofi al fine di consentire il corretto e sereno svolgimento delle discipline laboratoriali. Inoltre da quest'anno scolastico la nostra sede ospita anche le quattro classi del Liceo artistico di Locri.

Attualmente il Liceo, che conta dodici classi, offre tre indirizzi di studio: Architettura e Ambiente, Arti Figurative e Grafica e attua una didattica di tipo progettuale e multidisciplinare, finalizzata in primo luogo al consolidamento e al potenziamento delle competenze artistiche, alla tutela e valoriz-

zazione del paesaggio e del patrimonio storico- artistico, attraverso la realizzazione di prodotti concreti di tipo grafico-pubblicitario, plastico e pittorico, architettonico e paesaggistico.
Molteplici sono le relazioni che questa istituzione scolastica intrattiene con gli enti del territorio quali, ad esempio, il Comune di Siderno, cui si lega con reti e convenzioni allo scopo di sviluppare le competenze, le abilità e le conoscenze degli studenti utili per proseguire gli studi (universitari, accademici e diplomi superiori) o per inserirsi nel mondo del lavoro.
Ad oggi il Liceo Artistico di Siderno ha una popolazione scolastica complessiva di 240 studenti. Accanto alla presenza prevalente di famiglie italiane, si affianca quella di famiglie con cittadinanza non italiana: gli alunni stranieri, che rappresentano una componente minoritaria della scuola, sono ben inseriti nella collettività e grazie alla loro presenza la comunità scolastica si arricchisce di apporti di culture diverse.
Nell'istituto è inoltre presente un numero significativo di alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità talvolta molto gravi, per i quali vengono messe in atto le misure didattico-educative previste dalla normativa vigente.

2. STRATEGIE E METODI PER L' INCLUSIONE:

La prospettiva inclusiva della scuola pone sempre al centro della propria comunità le differenze che emergono dal gruppo degli studenti, accogliendo in senso propositivo tutte le difficoltà, non soltanto quelle certificate ma anche quelle dipendenti da qualche svantaggio socioculturale; queste non vengono soltanto accolte ma vengono stimolate, valorizzate e utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppi organizzati. I processi inclusivi sono rappresentati dal raggiungimento del massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione attraverso la realizzazione di differenti tipologie di interventi educativi.
L'inclusione si basa dunque sulla valorizzazione delle differenze e sulla rimozione degli ostacoli che impediscono o rendono difficoltose la partecipazione, la cittadinanza attiva, l'educazione, la formazione e l'apprendimento, ponendo massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni sia al bisogno di essere come gli altri.

3. PECUP - PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

Il Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei così afferma: «*I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca co-*

noscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali» [DPR 15 marzo 2010, n. 89, art. 2 comma 2].

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

● lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

● la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

● l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

● l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

● la pratica dell'argomentazione e del confronto;

● la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;

● l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

3.1 Risultati di Apprendimenti comuni a tutti i percorsi liceali:

A conclusione dei percorsi di ogni liceo ogni singolo studente:

Area metodologica:

● Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;

● È consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;

● Sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa:

● Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

● Ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

● È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

Area linguistica e comunicativa:

Sa padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- Domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Sa curare l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti.
- Ha acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative;
- Sa riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica:

- Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Sa collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;

● Conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica:

● Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

● Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

● È in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo del Liceo Artistico

Il percorso del Liceo Artistico, che è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, prevede un curricolo quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Liceo Artistico. Secondo quanto espresso all'art. 4 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 89, il Liceo Artistico «*Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti*».

La preparazione fornita è di tipo liceale, tesa cioè a sviluppare senso critico e autonomia di giudizio; significativa è infatti la presenza nel triennio della Filosofia e delle diverse discipline scientifiche, anche se risultano peculiari del tipo di scuola alcune tematiche specifiche quali la storia della produzione artistica e architettonica, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici.

Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da attività laboratoriali, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali.

3.3 Risultati di apprendimento specifici del Liceo artistico:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

● conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali;

● cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

● conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

● conoscere i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali;

● comprendere e utilizzare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in alcune configurazioni e funzioni;

● conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

3.4 Profilo in uscita dell'indirizzo di Indirizzo Arti figurative (Pittorico/ Plastico):

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

● aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;

● conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

● saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

● conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

● conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

● conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma pittorica e scultorea.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DISCIPLINA	DOCENTE
-----	Dirigente Scolastico Dott.ssa Carla Maria Pelaggi (Presidente del Cdc)
Storia dell'arte	Antonietta Pangallo (Coordinatore)
Matematica e Fisica	Rosa Maria Ritorto
Lingua e lettere italiane	Giuseppe Criaco
Lingua e letteratura inglese	Natale Maio
Storia e Filosofia	Orsola Calabrò
Discipline Pittoriche	Maria Rita Daniele
Laboratorio Pittorico	Vera Congiusta
Scienze Motorie	Teresa Altomonte
Religione Cattolica	Giovanna Panetta
Discipline plastiche	Attilio Domenico Papandrea
Sostegno	Anita Bruzzese

4.1 Profilo della Classe:

La classe è composta da 19 alunni in elenco, 15 femmine e 4 maschi, tutti provienienti dalla IV B ad eccezione di un'alunna che si è trasferita da un altro istituto e di un alunno ripetente e proveniente dal Liceo artistico di Locri.

In classe è anche presente un alunno disabile in condizioni di gravità secondo l'articolo 3, comma 3 della L. 104/92, per il quale è stata predisposta una programmazione differenziata e che durante l'anno è stato seguito dalla docente di sostegno per 18 ore settimanali e per 25 ore dall'assistente educativa. Come prevede la norma l'alunno conseguirà l'attestazione di frequenza, rimanendo a propria discrezione presentarsi o meno alle prove di esame. Nel primo caso sarà necessaria la presenza del docente di sostegno durante tutte le prove e l'alunno sosterrà prove differenziate come indicato nella relazione allegata (appendice 2).

Durante il triennio il gruppo classe ha subito mutamenti della sua costituzione con un'alunna che è stata respinta il terzo anno per il numero elevato di assenze e l'inserimento di due alunne tra il terzo e il quarto anno provenienti da un altro indirizzo dello stesso Istituto. Inoltre la storia scolastica di questa classe è stata caratterizzata da cambiamenti dei docenti di Storia, Filosofia, Italiano, Laboratorio pittorico e Scienze motorie. Questo conseguente alternarsi di insegnanti ha condizionato il processo di apprendimento nonché abitudini ed equilibri in quanto gli alunni spesso si sono rapportati ad impostazioni metodologiche differenti. Non si può tralasciare neanche la situazione del Co-

vid-Sars19 che ha visto l'utilizzo della DAD e delle lezioni in presenza svolte congiuntamente alla DID, di conseguenza le attività programmate hanno riformulato l'insegnamento delle discipline attraverso nuovi canali di comunicazione, interazione e condivisione di materiale tramite le piattaforme messe a disposizione dalla tecnologia informatica e ufficializzate dall'istituzione scolastica. Tenuto conto di tutta questa situazione e dei livelli di partenza alquanto diversificati, i docenti hanno tempestivamente programmato attività di recupero/consolidamento nonché interventi mirati a promuovere l'acquisizione di un background essenziale nelle singole discipline e di un metodo di lavoro organico. Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state acquisite con modalità differenti in rapporto alla preparazione di base, all'impegno profuso, alla motivazione allo studio, al senso di responsabilità maturato nel percorso formativo, alle abilità e competenze individuali degli alunni. A conclusione del percorso formativo è possibile affermare che gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe sono stati complessivamente buoni anche se non sono mancate delle situazioni di conflittualità e incomprensione. Per quanto riguarda il profitto scolastico, l'andamento generale della classe può essere definito globalmente positivo: gli studenti, nella quasi totalità, hanno manifestato un atteggiamento di attenzione e coinvolgimento via via più maturo, che ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale pur con le inevitabili differenze indicate dai voti di profitto. Il profilo della classe è dunque eterogeneo dal punto di vista cognitivo, ciascun alunno ha fatto registrare un rendimento vario in relazione alle proprie abilità, all'impegno profuso ed alla diversa situazione di partenza, poiché tra gli allievi si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.

Infatti, accanto, ad alunni che hanno mostrato un impegno serio, fattivo e puntuale, partecipato attivamente al dialogo educativo e acquisito un metodo di lavoro diligente e autonomo, si affiancano alunni che nonostante un impegno meno costante, un metodo di studio non sempre adeguato e per le difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro sia per indole che per diffuse e protratte lacune di base hanno tuttavia raggiunto un discreto grado di preparazione con esiti differenziati nelle diverse aree disciplinari. Un esiguo numero di alunni presenta ancora una preparazione di base lacunosa soprattutto nelle discipline scientifiche e in Inglese, nonostante gli interventi di recupero attuati dai docenti.

Il Consiglio di Classe, facendo proprie le linee guida del PTOF, ha adottato uno stile di insegnamento/apprendimento basato sulla centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, nel continuo tentativo di essere quanto più rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. Le metodologie usate, fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti, così come le strategie didattiche hanno sempre teso alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare negli studenti un pensiero creativo e divergente, una educazione alla convivenza civile attiva, una acquisizione di competenze spendibili nel mondo del

lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale. A tal proposito, si mette in evidenza che la classe si è resa parte attiva nella gestione e nella relazione con l'alunno con disabilità, individuando strategie inclusive di intervento.
In conclusione, alla fine del percorso di studio, si può affermare che la classe, nel suo complesso, ha risposto positivamente alle sollecitazioni educative e didattiche ricevute.
L'elenco completo dei candidati è allegato a questo documento. (Appendice n. 1)

4.2 Prospetto di evoluzione della classe:

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	RESPINTI	RITIRATI	TRASFERITI
III B	17	14	2	1	0	0
IV B	20	15	3	2	0	0
V B	19	-	-	-	0	0

4.3 Continuità Didattica durante il triennio:

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e lettere italiane	Commisso Cinzia	Commisso Cinzia	Criaco Giuseppe
Matematica e Fisica	Ritorto Rosa Maria	Ritorto Rosa Maria	Ritorto Rosa Maria
Storia dell'Arte	Pangallo Antonietta	Pangallo Antonietta	Pangallo Antonietta
Lingua e letteratura inglese	Maio Natale	Maio Natale	Maio Natale
Storia	Criaco Giuseppe	Commisso Cinzia	Calabrò Orsola
Filosofia	Andronaco Giuseppina	Cricelli Teresa	Calabrò Orsola
Discipline pittoriche	Daniele Maria Rita	Daniele Maria Rita	Daniele Maria Rita
Laboratorio Pittorico	Congiusta Vera	Sirio Antonia	Congiusta Vera
Discipline plastiche	Papandrea Attilio	Papandrea Attilio	Papandrea Attilio
Scienze Motorie	Zelferino Carmela	Altomonte Teresa	Altomonte Teresa
Religione Cattolica	Panetta Giovanna	Panetta Giovanna	Panetta Giovanna
Chimica dei materiali	Garreffa Francesco	Garreffa Francesco	-

4.4 Quadro orario settimanale e tempi:

Il percorso formativo degli studenti della classe V sez. B nell'anno scolastico 2022/2023 è stato scandito secondo un orario settimanale di lezione articolato in 21 ore di insegnamento relative all'area comune, più 14 ore relative all'area di indirizzo, per un totale di 35 ore curriculari effettuate in 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato.

La scansione della valutazione è stata suddivisa in 2 quadrimestri (settembre-gennaio; febbraio-giugno).

La suddivisione oraria per disciplina, relativa al triennio, è riportata nella tabella sottostante.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	MONTE ORARIO		
	III° Anno	IV° Anno	V° Anno
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-
Discipline Plastiche e Pittoriche	6	6	6
Laboratorio	6	6	8
Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1

4.5 Prove Invalsi 2023:

In ottemperanza a quanto disposto dalla vigente normativa (D. Lgs. n. 62/2017/2017, dalla legge n. 107/2015 e dal D.P.R. n. 80/2013; D.P.R. 28 marzo 2013, n.80; l.107/20 15), tutti gli alunni delle classi quinte hanno partecipato alle prove INVALSI - in modalità Computer Based di Italiano, Matematica e Inglese. Come da calendario allegato alla circolare del 09/03/2023, le prove sono state svolte nei giorni 13-14-15-16-17 e 18 marzo con la seguente durata: Italiano: 120 minuti più 15 minuti per rispondere alle domande del questionario studente; Matematica: 120 minuti più 15 minuti per rispondere alle domande del questionario studente; Inglese: - Reading 90 minuti - Listening 60 minuti.

4.6 Simulazione Prove d'Esame:

Al fine di accompagnare gli studenti nei mesi che precedono le prove relative all'esame di Stato 2022/23 attraverso l'elaborazione di esempi sia per la prima, sia per la seconda prova scritta per tutti gli indirizzi di studio, tenendo conto delle discipline individuate nel Consiglio di Classe [verbale degli scrutini quadrimestrali del 13/02/2023] a seguito dell'ordinanza ministeriale del 09/03/2023 - Registro Decreti R.0000045, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- Prima prova (Italiano) nei giorni 23 marzo 2023 e 13 maggio 2023;
- Seconda prova (Discipline pittoriche) nei giorni 27-28-29 marzo 2023, e 10-11-12 maggio 2023.

Copia delle tracce delle prove vengono allegate al presente documento (Appendice 3).

5. AREA DELLA DIDATTICA:

5.1 Metodologie e strategie didattiche:

I percorsi di apprendimento sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

- imparare a imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare l'informazione e delle competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali:
    - asse dei linguaggi;
    - asse matematico;
    - asse scientifico-tecnologico;
    - asse storico-sociale.

L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento metodologico-didattico per consolidare eaccrescere saperi e competenze in maniera più integrata. I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità, è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, le quali vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimen-

to delle competenze di tutti gli assi, il che implica che i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale.

Le competenze dei diversi assi culturali sono raggiunte attraverso il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, risultato della reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi nell'ottica di un processo unitario di insegnamento apprendimento. Il secondo biennio e il quinto anno sono finalizzati al potenziamento di un metodo di studio autonomo che consenta di acquisire e rielaborare le conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo e competenze di indirizzo. Nel quinto anno, si completa il percorso dell'indirizzo di studi attraverso il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

5.2 Obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza:

Imparare ad imparare
a. Organizzare il proprio apprendimento
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
Progettare
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
Comunicare
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
Collaborare e partecipare
a. Interagire in gruppo
b. Comprendere i diversi punti di vista
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e consapevole
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
Risolvere problemi

a. Affrontare situazioni problematiche
b. Costruire e verificare ipotesi
c. Individuare fonti e risorse adeguate
d. Raccogliere e valutare i dati
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle discipline, secondo il tipo di problema
Individuare collegamenti e relazioni
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
b. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti
Acquisire e interpretare l'informazione
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Obiettivi educativi
a. Rispetto reciproco
b. Accettazione e osservanza delle regole scolastiche
c. Consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri
d. Partecipazione attiva alla vita di classe
e. Puntualità nelle consegne
f. Disponibilità all'ascolto

5.3 Obiettivi didattici:

Area metodologica
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico argomentativa
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistico-letteraria
a. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico letterario, scientifico.
b. Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo.
c. Produrre testi di vario tipo.
d. Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
e. Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.
f. Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturali.
Area scientifica, matematica e tecnologica
a. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche

sotto forma grafica.
b. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
c. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
d. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico
Area storico umanistica
a. Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
b. Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5.4 Obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali:

Obiettivi cognitivi: Conoscenze
a. Conoscere strutture e regole della lingua italiana in generale e applicate alle singole discipline
b. Apprendere e potenziare le conoscenze di base delle singole discipline
c. Conoscere i linguaggi multimediali
d. Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua inglese
Abilità
a. Usare correttamente e in modo appropriato la lingua italiana in ambito generale e nelle singole discipline
b. Acquisire la padronanza della lingua italiana come strumento di ricezione delle informazioni e di produzione scritta e orale anche nello specifico campo artistico
c. Utilizzare un metodo di studio e di ricerca adeguato a ogni ambito disciplinare (analizzare, sintetizzare, rielaborare, confrontare e collegare)
d. Utilizzare le tecnologie di informazione e di comunicazione (TIC) a supporto dello studio, della ricerca, della produzione e della documentazione
e. Utilizzare la lingua inglese come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti
Competenze
a. Comunicare in modo responsabile, autonomo ed efficace in relazione al contesto di riferimento
b. Utilizzare il metodo di studio e di lavoro in modo autonomo e responsabile
c. Utilizzare conoscenze e abilità ai fini della definizione del proprio profilo artistico- professionale
d. Comprendere la complessità del fenomeno artistico come riflesso di fenomeni di carattere sociale, economico, culturale, tecnico-scientifico, filosofico e religioso
e. Consolidare interessi e una mentalità multilinguistica
f. Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua inglese
Obiettivi Comportamentali
a. Consolidare un atteggiamento autonomo e consapevole nei confronti dell'impegno scolastico
b. Favorire un atteggiamento di partecipazione attiva e responsabile alla vita di classe
c. Consolidare l'autostima intesa come rispetto di sé e capacità di autovalutazione
d. Favorire la consapevolezza e il rispetto delle regole che sono alla base del vivere civile
e. Favorire un atteggiamento di rispetto degli altri e dell'ambiente
f. Ampliare la comunicazione interculturale

I docenti hanno diversificato la loro azione didattica, in relazione ai bisogni di classe, modulando di volta in volta le metodologie adottate.

5.5 Competenze in uscita:

Area metodologica
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
b. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
Area logico-argomentativa
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
Area linguistica e comunicativa
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
b. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
c. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
Area storico- umanistica
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
b. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Area scientifica, matematica e tecnologica
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
Competenze specifiche
a. Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
b. Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.

5.6 Metodologie:

• Lezione frontale

• Lezione interattiva

• Discussioni guidate

• Problem solving

• Lavori di gruppo e individuali

• Attività di laboratorio

• Attività di recupero in itinere. sostegno e approfondimento

• Visione Film

• Lezione Multimediale

• Discussione guidata

• Lezione partecipata

• Brainstorming

• Attività di feedback

• Cooperative learning

• Flipped classroom

5.7 Mezzi e Strumenti:

• Libri di testo

• Strumenti multimediali (LIM, CD, DVD)

• Vocabolari

• Dispense e sussidi forniti dal docente

• Letture e analisi di brani e produzione scritta per ogni tipologia di prova

• Restituzione grafica e pittorica

• Simulazioni,

• Somministrazione di esercizi;

• Stesura di elaborati di vario tipo.

• Attività di ricerca e di informazione attraverso riviste, giornali, strumenti multimediali

• Cineforum, visite guidate, viaggi d'istruzione

• Sussidi audiovisivi/ attrezzature multimediali/ LIM

• Attrezzature di laboratorio

• Presentazioni in PowerPoint;

• Video e links di approfondimento reperiti tramite Web;

• Contenuti digitali integrativi dei libri di testo adottati.

5.8 Spazi:

• Aula

• Laboratori

• Palestra

6. VERIFICHE E VALUTAZIONE:

La valutazione, espressa in voto decimale, ha tenuto conto di:

a) Un'analisi formativa che considera:

• Impegno.

• Partecipazione all'attività educativa.

• Interesse.

• Capacità di lavorare in gruppo.

• Capacità relazionali.

• Progressi rispetto al livello di partenza.

• Metodo di studio o di lavoro.

• Assiduità nella frequenza.

• Sviluppo della personalità e della formazione umana.

b) Un'analisi sommativa costituita dai punteggi delle prove di verifica o prestazioni effettuate dall'allievo secondo la griglia di valutazione approvata, comune a tutti gli insegnanti per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità.

Gli strumenti della valutazione sono stati:

• Compiti scritti

• Letture e discussioni di testi

• Questionari

• Prove strutturate e semistrutturate

• Verifiche orali

• Produzione di elaborati artistici e/o multimediali, eseguiti in base all'indirizzo di appartenenza: grafici, pittorici e progetti architettonici su differenti supporti.

Nel colloquio orale si è tenuto conto:

• Dell'abilità di lettura.

• Del grado di memorizzazione e rielaborazione personale.

• Della correttezza nell'esposizione formale e concettuale.

• Della capacità di codificazione e decodificazione dei testi.

Tutte le Griglie di Valutazione approvate dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF 2022-2025 si trovano di seguito allegate a questo documento. (Allegato n. 2)

7. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

In riferimento alla normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione Civica [Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020; Allegato A – Linee guida dell'Insegnamento dell'Educazione Civica] e, come stabilito dalla Commissione di Ed. Civica, per le classi quinte è stata definita la seguente tematica: "Cittadinanza digitale: insidie e rischi", tenendo in considerazione il terzo dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, vale a dire "CITTADINANZA DIGITALE".
Tale tematica, come da indicazioni ministeriali, è stata sviluppata attraverso una Unità di Apprendimento di cui è di seguito riportato il modello riepilogativo che ne indica le discipline coinvolte nell'insegnamento, i contenuti e gli obiettivi declinati in competenze, abilità e conoscenze.

Unità Di Apprendimento	
Denominazione	Cittadinanza digitale: insidie e rischi
Nucleo tematico di riferimento	Cittadinanza digitale
Destinatari	Alunni della Classe 5 B
Referente	Docente di Storia della classe
Tempi	3 ore (tra primo e secondo quadrimestre)
Durata	33 ore
Discipline coinvolte	Tutte quelle del Consiglio di Classe
Traguardi di Educazione civica	- Promuovere una cittadinanza "attiva" orientata alla tutela dei diritti umani ponendo la Costituzione e i suoi principi al centro delle proprie scelte; - Educare i giovani alla legalità, sensibilizzandoli alla comprensione dei valori costituzionali, affinché gli stessi diventino principi regolatori della loro condotta etica e civile; - Sviluppare un'etica di responsabilità tale da consentire ad ogni singolo allievo di scegliere e agire in modo consapevole e responsabile sia come singolo che come membro di una collettività.
Competenze chiave di cittadinanza europea	- competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
	- Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza	- Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione
Conoscenze	- Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile in un'ottica globale - Conoscere i principi che regolano la partecipazione alla vita pubblica in rapporto al concetto di cittadinanza e coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Abilità	- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
Competenze	- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
Contenuti per disciplina	1 – 2 Quadrimestre
Italiano	Sicurezza e rispetto in rete.
Matematica e Fisica	Rischi ed insidie del commercio online.
Storia dell'arte	Educazione digitale attraverso le collezioni museali digitali e la partecipazione culturale via web.
Inglese	The digital world: Benefits and risks – online privacy. Smartphone rules – Vlogging.
Storia	Affidabilità delle fonti web e fake news.
Filosofia	Dipendenza dai social, gioco e isolamento.
Scienze motorie	Il VAR e le sue tecnologie.
Laboratorio pittorico	Rischi e insidie nel digitale….Il Cyberbullismo.
Religione	Cittadinanza digitale: responsabilità e bene comune. Principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.
Metodologie	- Lezione frontale, partecipata e interattiva; - Debate; - Cooperative Learning;

	- Problem solving; - Flipped classroom.
Strumenti	- Libri di testo; - Audiovisivi; - Strumenti multimediali (LIM, CD-ROM, DVD); - Cartine e atlanti storico-geografici; - Quotidiani e riviste. - Documenti preparati dal docente e caricati in piattaforma; - Files audio e files video, anche di videolezioni preventivamente registrate dal docente; - Presentazioni power-point; - Video e links di approfondimento reperiti sul web; - Contenuti digitali Integrativi dei libri di testo adottati.
Prodotto finale	Es. power point; ricerca multimediale; video; canzone; reportage/mostra fotografica; realizzazioni artistiche (quadri o sculture)
Valutazione	Rubrica di valutazione.

8. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - DISCIPLINARE (SVOLTA ENTRO IL 15 MAGGIO 2023)

8.1 DISCIPLINA: Italiano	
DOCENTE: Giuseppe Criaco	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	**Competenza 1: Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di varie tipologie** ABILITA': individuare le informazioni principali di un testo multimediale (testi in formato digitale, file audio, file video, pagine web, etc.), anche letterario, o veicolato attraverso l'utilizzo distrumenti informatici, al fine di comprenderne i nuclei tematici e concettuali, individuare le forme proprie della poesia e della prosa, e gli elementi di contestualizzazione (profilo degli autori e periodo storico), secondo quanto indicato nelle consegne. **Competenza 2: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.** ABILITA': Elaborare le informazioni principali di un testo (anche veicolato attraverso mezzi informatici o di tipo multimediale), utilizzando adeguatamente le strutture della lingua ed ordinando in modo chiaro il messaggio trasmesso, anche attraverso domande-stimolo fornite dal docente o da testi di supporto (mappe concettuali otematiche, presentazioni power- point etc.), esprimendo valutazioni personali e motivate sugli argomenti trattati. **Competenza 3: Produrre testi di vario tipo in relazione aidifferenti scopi comunicativi.** ABILITA': produrre testi di vario tipo, rielaborativi e autonomi (scritti in formato digitale e multimediali), padroneggiando le caratteristiche della lingua, organizzando i contenuti ed esponendo leargomentazioni, in modo chiaro e coerente, utilizzando le tipologie testuali adeguate alle diverse e-

	sigenze (analisi del testo, testo argomentativo, tema di ordine generale, parafrasi, relazione, ecc.).
CONTENUTI	**Modulo 1: L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo**. **Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica.** I Malavoglia: Prefazione**;** *La famiglia Malavoglia*. **Modulo 2: Il Decadentismo e l'Estetismo.** **Modulo 3: Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica.** Da Myricae: *X Agosto***;** Temporale; Novembre; Il lampo. Da Il fanciullino*: E' dentro di noi un fanciullino***.** Da I Canti di Castelvecchio**:** *La mia sera***.** **Modulo 4: Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica.** Da Il Piacere: *Il ritratto di un esteta; Il verso è tuttto.* Da Laudi: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.* **Modulo 5: F. T. Marinetti e il Futurismo.** Da Zang Tumb Tumb*: Il bombardamento di Adrianopoli.* **Modulo 6: Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica.** Da La coscienza di Zeno: *Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale* **Modulo 7: Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica.** *Da Il fu Mattia Pascal - Cambio treno; Io e l'ombra mia.* Da Novelle per un anno*: La patente; Il treno ha fischiato.* Da Sei personaggi d'autore: *La condizione dei "personaggi".* **Modulo 8: Giuseppe Ungaretti e l'Ermetismo**. **vita, opere, pensiero e poetica.** Da L'allegria: *Veglia; Fratelli; I fiumi; Mattina; In memoria;Soldati.* **Modulo 9: Eugenio Montale:** vita, opere, pensiero e poetica. Da Ossi di Seppia: *I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere hoincontrato.* **Modulo 10 : Il Neorealismo e C. Pavese.** Da La luna e i falò – Bisogna credere alla luna. *Dopo il 15 maggio* **ANCORA DA SVOLGERE (ove possibile).** **Modulo 11 - La Divina Commedia.** Canto *XXXIII.* *Ripasso.*
METODOLOGIE	1. Lezione frontale. 2. Lezione dialogata. 3. Metodo induttivo. 4. Metodo deduttivo. 5. Scoperta guidata.
MEZZI E STRUMENTI	**Testi adottati:** 1. Antologia, LETTERATURA VIVA 3 - M. Sambugar; G. Salà 2. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionari degli studenti e/o nel patrimonio dell'Istituto; testi presenti nella biblioteca dell'Istituto; testi di consultazione; fotocopie. 3. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: laboratori.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI	**Criteri di valutazione** Tiene conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base alla programmazione dipartimentale iniziale.

VERIFICA	-Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti. - Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti. - Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi. Modalità delle verifiche: N. 1 verifica sommativa prevista per quadrimestre. N. 3 prove Orali e 2 prove scritte per la verifica formativa quadrimestrale, incrementabili a seconda delle esigenze didattiche rilevate, al fine di garantire un costante monitoraggio dell'apprendimento.

8.2 DISCIPLINA: Storia	
DOCENTE: Orsola Calabrò	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli; • Consolidare con l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari; • Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; • Scoprire la dimensione storica del presente; • Affinare la sensibilità alle differenze.
CONTENUTI	**Modulo 1: La grande guerra e le sue conseguenze** • Le cause del primo conflitto mondiale • La grande guerra • La Rivoluzione russa • La società delle nazioni e i trattati di Pace **Modulo 2: Il mondo tra le due guerre** • Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 • L' Italia dal dopoguerra al fascismo • La Germania da Weimar al Terzo Reich • L' URSS da Lenin a Stalin **Modulo 3: La II guerra mondiale** • Il mondo e l'Europa tra Fascismo e Democrazie • La seconda guerra mondiale **Modulo 4: Il mondo nel bipolarismo**

	• La guerra fredda • La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS • L' Italia repubblicana
METODOLOGIE	• Impostazione dialogica del lavoro didattico, curando, a livello relazionale, l'apertura, la comunicazione libera, la trasparenza, il rispetto reciproco. • Attenzione particolare a stimolare il confronto e l'attualizzazione dei temi affrontati. • Inserzione di momenti di apprendimento significativo mediante scoperta personale. • Alternanza di modelli operativi di lezione (lezione frontale;lezione interattiva; analisi e commento dei documenti; cooperative learning; brainstorming; flipped classroom; • Ricerche ed approfondimenti. • Utilizzo di supporti multimediali • Produzione: mappe concettuali, tavole cronologiche, schematizzazioni, esercizi a tipologia multipla, trattazioni sintetiche, elaborati multimediali ecc
MEZZI E STRUMENTI	• Testo adottato: Storia in movimento - libro misto con hub libro young / vol. 3 (Brancati-Pagliarani) • Testi storici e storiografici appositamente selezionati dal docente; • Risorse digitali; • Materiale appositamente strutturato dal docente (mappe concettuali, schemi di sintesi); • Opere artistiche/culturali che consentano collegamenti interdisciplinari; • Debate, compiti di realtà • Articoli di giornale/riviste.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Per rendere effettivamente 'formativo' il momento della verifica personale, si è avuto cura di spogliarlo da aspetti deteriori (ansia, competitività, slealtà). Si è tentato di stimolare nella classe un atteggiamento positivo nei confronti del momento della verifica, visto come indicatore dello sviluppo personale sia per quanto concerne il metodo di studio sia per quanto riguarda l'apprendimento di conoscenze e lo sviluppo delle competenze e delle abilità. La griglia utilizzata è stata quella dipartimentale. **Tipologia delle prove di verifica** Produzione orale: almeno 2/3 colloqui orali a quadrimestre; eventuali prove scritte predisposte dal docente in sostituzione dell'orale. La valutazione è scaturita da un giudizio complessivo sulle capacità, sugli interessi, sul grado di partecipazione, sulla preparazione specifica e sul grado di maturità raggiunto da ogni singolo allievo Particolare cura è stato destinato allo sviluppo delle capacità di autovalutazione degli alunni.

8.3 DISCIPLINA: Filosofia	
DOCENTE: Orsola Calabrò	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Conoscere gli autori e i problemi filosofici fondamentali • Conoscere il lessico specifico della disciplina • Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Saper utilizzare, in modo adeguato, i concetti-chiave in rapporto ai

	diversi contesti storico-filosofici • Saper ricostruire il legame fra i principali filosofi o temi trattati con il contesto storico culturale di riferimento • Esporre in modo chiaro e coerente i contenuti studiati • Potenziare la capacità di generalizzare e di astrarre le categorie specifiche della disciplina • Consolidare la capacità di confrontare e di rielaborare in modo autonomo quanto studiato.
CONTENUTI	**Modulo 1: LA CRISI DELL'INDIVIDUO** ***Arthur Shopenhauer*** Il mondo come rappresentazione; Il mondo come volontà; Vie di liberazione dalla volontà: arte, morale e ascesi ***Soren Kirkegaard*** La filosofia come esistenza; Il tipo estetico, etico e religioso; L'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione **Modulo 2: LA CRISI DELLA SOCIETA'** ***Destra e Sinistra hegeliana*** ***Ludwig Feuerbach*** La priorità del soggetto sul predicato; L'alienazione religiosa ***Karl Marx*** La critica ad Hegel; la critica a Feuerbach; Il materialismo storico; Struttura e sovrastruttura; La dialettica della storia; Il Capitale; Valore e Plusvalore; Le dinamiche del sistema capitalistico. **Modulo 3: POSITIVISMO E SPIRITUALISMO** ***Auguste Comte*** La legge dei tre stadi ***Henry Bergson*** Tempo della Coscienza e tempo della scienza **Modulo 4: LA CRISI DELLA RAGIONE** ***Friedrich Nietzsche*** Vita, opere e follia; La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; La ricerca genealogica; Lo Zarathustra; Morte di Dio – Oltre-uomo – Eterno ritorno dell'uguale; La trasvalutazione dei valori ***Sigmund Freud*** Tra medicina e filosofia; L'inconscio e la nascita della psicoanalisi; Sogni, atti mancati e sintomi; Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo; Il complesso edipico; La struttura della Psiche; Eros e Thanatos. **Modulo 5: FILOSOFIE DEL NOVECENTO** ***Pensiero e politica: Hanna Arendt***

	La banalità del male; Le origini del totalitarismo e il male radicale
METODOLOGIE	• Impostazione dialogica del lavoro didattico, curando, a livello relazionale, l'apertura, la comunicazione libera, la trasparenza, il rispetto reciproco. • Attenzione particolare a stimolare il confronto e l'attualizzazione dei temi affrontati. • Inserzione di momenti di apprendimento significativo mediante scoperta personale. • Alternanza di modelli operativi di lezione (lezione frontale; lezione interattiva; analisi e commento dei documenti; cooperative learning; brainstorming; flipped classroom; • Ricerche ed approfondimenti. • Utilizzo di supporti multimediali • Produzione: mappe concettuali, tavole cronologiche, schematizzazioni, esercizi a tipologia multipla, trattazioni sintetiche, elaborati multimediali ecc
MEZZI E STRUMENTI	• Testo adottato: Le vie della conoscenza. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei - libro misto con hub libro young / vol. 3 (Chiaradonna-Pecere) • Testi filosofici e critici appositamente selezionati dal docente; • Risorse digitali; • Materiale appositamente strutturato dal docente (mappe concettuali, schemi di sintesi); • Opere artistiche/culturali che consentano collegamenti interdisciplinari; • Debate, compiti di realtà
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Per rendere effettivamente 'formativo' il momento della verifica personale, si è avuto cura di spogliarlo da aspetti deteriori (ansia, competitività, slealtà). Si è tentato di stimolare nella classe un atteggiamento positivo nei confronti del momento della verifica, visto come indicatore dello sviluppo personale sia per quanto concerne il metodo di studio sia per quanto riguarda l'apprendimento di conoscenze e lo sviluppo delle competenze e delle abilità. È stata utilizzata la griglia dipartimentale. **Tipologia delle prove di verifica** <u>Produzione orale:</u> almeno 2/3 colloqui orali a quadrimestre; eventuali prove scritte predisposte dal docente in sostituzione dell'orale. La valutazione è scaturita da un giudizio complessivo sulle capacità, sugli interessi, sul grado di partecipazione, sulla preparazione specifica e sul grado di maturità raggiunto da ogni singolo allievo Particolare cura è stato destinato allo sviluppo delle capacità di autovalutazione degli alunni.

8.4 DISCIPLINA: Storia dell'arte	
DOCENTE: Antonietta Pangallo	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	● Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche delle correnti artistiche studiate. ● Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici. ● Trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quelli di periodi precedenti o successivi. ● Saper esporre in maniera analitica e critica le conoscenze acquisite utilizzando (a differenti livelli) la terminologia specifica. ● Saper utilizzare il lessico appropriato per una lettura dell'opera d'arte.
CONTENUTI	**Modulo 1:** <u>IL NEOCLASSICISMO</u> ● Contesto storico e caratteri del movimento. ● Antonio Canova e lo stile ispirato dall'antico: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Paolina Borghese, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria. ● Jacques-Louis David e l'ideale etico: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat. **Modulo 2:** <u>IL ROMANTICISMO</u> ● Contesto storico e sociale: alla ricerca del sentimento e del sublime. ● Johann Heinrich Fussli e i fermenti preromantici nella sua pittura: L'artista commosso davanti alla grandezza delle rovine antiche, il Giuramento dei tre confederati sul Rutli, L'incubo. ● Francisco Goya, l'inquietudine e l'impegno sociale: Il sonno della ragione genera mostri, La maya desnuda e La maja vestida, 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio, Saturno che divora uno dei suoi figli. ● Caspar David Friedrich e il sublime: Viandante sul mare di nebbia. ● Francesco Hayez e la pittura di storia: I vespri siciliani, Il bacio. ● Théodore Gericault: La zattera della Medusa, L'alienata. ● Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo. **Modulo 3:** <u>IL REALISMO</u> ● Contesto storico e principali caratteristiche della corrente artistica. ● Gustave Coubert: Gli spaccapietre, Il funerale a Ornans.

	● Il movimento dei Macchiaioli: caratteri generali. ● Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri, In Vedetta (Il muro bianco). **Modulo 4:** L'IMPRESSIONISMO ● Contesto storico e caratteri del movimento. ● Edouard Manet, il precursore dell'impressionismo: La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère. ● Claude Monet, il pittore della luce: Impressione: levar del sole, La serie di vedute della Cattedrale di Rouen, la serie delle ninfee. ● Pierre-Auguste Renoir e la gioia di vivere: il ballo al Moulin de la Galette. ● Edgar Degas e il ritorno al disegno: Classe di danza, L'assenzio. **Modulo 5:** IL POSTIMPRESSIONISMO ● Paul Cèzanne e l'aspirazione alla sintesi: I giocatori di carte, Donna con caffettiera, Tavolo da cucina, La montagna di Sainte-Victoire. ● Paul Gauguin e la ricerca di una pittura primitiva: La visione dopo il Sermone, La Orana Maria. ● Vincent Van Gogh, tormenti dell'anima e poesia del colore: I mangiatori di patate, Autoritratto con il cappello grigio, La camera da letto, Notte stellata, Chiesa di Auvers-sur-Oise. **Modulo 6:** L'ART NOUVEAU ● Origine e i caratteri fondamentali, dalle arti applicate alle arti maggiori. ● Gustave Klimt: Giuditta I, il Bacio. Antoni Gaudì: Casa Milà, Sagrada Familia (cenni). **Modulo 7:** L'ESPRESSIONISMO ● Edvard Munch e la pittura dell'angoscia: Sera sul corso Karl Johannes, L'urlo. **Modulo 8:** LE AVANGUARDIE STORICHE ● I Fauves: il colore come forma ed espressione. ● Henri Matisse: Donna con cappello, Armonia in rosso, la Danza. ● Il Cubismo, origine e caratteri del movimento. ● Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica. ● Il Futurismo, origine e caratteri della corrente artistica. ● Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello

	spazio. ● Surrealismo, origine e caratteri del movimento. ● Salvador Dalì: la Persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape attorno a una melagrana un attimo prima del risveglio.
METODOLOGIE	Nello stabilire il metodo di lavoro è necessario tener conto di alcune variabili: ➢ L'ambiente socio-culturale in cui si opera. ➢ Spazi e risorse di cui è dotata la scuola. ➢ Le caratteristiche degli allievi. ➢ Contenuti e programmi d'insegnamento. Affinché l'azione didattica sia efficace, si adeguerà la propria attività tenendo conto dei diversi ritmi e livelli di apprendimento degli allievi. Essa mirerà soprattutto al coinvolgimento degli alunni per sviluppare in essi capacità di osservazione, curiosità e senso critico. Si farà ricorso a: - Lezione frontale - Lezioni multimediali - Lavori di ricerca - Attività di studio in classe - Discussioni collettive da me guidate.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: C. Bertelli, Invito all'arte, edizione verde, volume 3, B. Mondadori; Strumenti audiovisivi e informatici, riviste, libri, fotocopie.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Ai fini della valutazione si è tenuto conto: del raggiungimento degli obiettivi, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato. La continua valutazione ha permesso di individuare in tempo le eventuali carenze dovute a fattori che possono ricondursi a mancanza di interesse, lacune preesistenti, metodo di insegnamento non appropriato per quel determinato ragazzo, valutando quindi l'efficacia dell'azione didattica in modo da perfezionare eventualmente la strategia. Le verifiche hanno accertato la conoscenza dei periodi storici e delle principali caratteristiche relative alle correnti artistiche, la terminologia acquisita e la capacità di riconoscere il periodo di appartenenza e l'individuazione delle tecniche, oltre alla capacità di analizzare l'opera. La valutazione è stata effettuata mediante verifiche orali e scritte; quest'ultime svolte attraverso questionari di varia tipologia, trattazione sintetica di argomenti o analisi di opere. Le verifiche orali sono state svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate.

8.5 DISCIPLINA: Inglese	
DOCENTE: Natale Maio	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Alla fine del ciclo di studi gli studenti, a livelli diversificati hanno acquisito i contenuti disciplinari e metodologie soprattutto di tipo deduttivo - hanno consolidato abilità generali e disciplinari - hanno acquisito strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione) e metodologici (metodi di indagine ed utilizzo delle diverse forme di informazione) - sono stati resi consapevoli della storicità di ogni forma di sapere - hanno consolidato ed ampliato la competenza linguistico - comunicativa articolando le abilità produttive su una più ricca gamma di esponenti linguistici e di registri - sono stati educati all'interculturalità mediante la comprensione di culture diverse e la riflessione comparativa su due sistemi culturali e linguistici, quello proprio e quello inglese - hanno acquisito padronanza del linguaggio letterario - hanno sviluppato le modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio - hanno sviluppato capacità di effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari - hanno potenziato e perfezionato il metodo di studio individuale OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ Gli alunni, alla fine del corso di studi, a livelli diversificati, conoscono: - le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero dalla fine del XVIII° secolo all'età moderna - gli aspetti rilevanti del pensiero degli autori studiati, acquisiti attraverso la lettura diretta dei testi più significativi - la peculiarità di un genere letterario e delle costanti che lo caratterizzano - le strutture e le funzioni linguistiche indispensabili per una comunicazione efficace - Sono, a livelli diversificati, in grado di: - comprendere in maniera globale o analitica una varietà di messaggi orali prodotti in contesti diversificati e di testi scritti relativi a tematiche culturali, a problemi di attualità, a temi dello specifico letterario - sostenere conversazioni scorrevoli, funzionalmente adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione; utilizzare e decifrare registri linguistici diversi - comprendere e analizzare testi letterari riconoscendo gli elementi linguistici e formali che li caratterizzano e saper fornire, sulla base degli elementi testuali rilevati, un'interpretazione complessiva del testo stesso e cogliere i legami tra il testo ed il contesto storico – letterario in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura anche in altri ambiti disciplinari - sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: semantico – lessicale, morfo – sintattico e utilizzare strutture e funzioni linguistiche - Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo. Usare il linguaggio specifico letterario - produrre testi scritti di carattere generale e relativi a temi dello specifico letterario - utilizzare diverse tecniche di lettura (esplorativa, intensiva, estensiva) - Sono, a livelli diversificati, capaci di: - formulare giudizi motivati che rendano esplicito il rapporto tra il messaggio di un'opera letteraria e la propria esperienza culturale

	- elaborare criticamente ed in modo personale le conoscenze acquisite - cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte ed organizzare con coerenza logica i contenuti - effettuare raccordi inter e pluridisciplinari orientarsi nella discussione delle tematiche trattate
CONTENUTI	**Percorso storico-culturale-letterario: Dall'800 all'età moderna** **<u>Primo quadrimestre - (Settembre-dicembre, gennaio)</u>** **Prose**: The novel (general features). J. Austen; " Pride and Prejudice", chap. 11 <u>The Victorian Age (1837-1901)</u> **Historical-cultural outline**: ▪ The results of the Industrial Revolution. ▪ The Victorian compromise - Victorian values. **<u>Secondo quadrimestre - terzo bimestre (febbraio, marzo)</u>** **<u>The Victorian Age (1837-1901)</u>** ▪ **Literary background** (trends, features, literary development, authors, literary movements. ▪ **Prose**: The Victorian novel (types of novels - features) **C.Dickens**: life and works - features - characters - social ideals C.Dickens, Har Times: , Oliver Twist. **Robert Louis Stevenson:** life and works- **R .L- Stevenson:** The strange case of Dr Jekill and Mr Hyde **O.Wilde**: life and woks - O.Wilde, The picture of Dorian Gray **<u>Secondo quadrimestre - quarto bimestre (aprile -15 maggio)</u>** **<u>The Modern Age (Aprile –Maggio)</u>** **Historical - cultural outline**: **Literary background** (trends, features, literary development, authors, works) **Prose**: The modern novel (innovation and experimentation - types of novels - new narrative techniques)- The World war I- Between the two wars- The Modernism- The Theatre of Absurd- **James Joyce**: life and works- **J. Joyce**: Dubliners. **V. Woolf**: life and works - features and themes - the stream of consciousness technique. V. Woolf:,Mrs Dalloway**;** **G. Orwell**: life and works - features and themes - G. Orwel,: Nineteen eight-four; S. Beckett: Waiting for Godot- **<u>Poesie e Brani</u>** Prejudice-(cap 1) Dickens: Hard times, " Nothing but facts"; Oliver Twist, "Please, sir , I want some more";

	R.Louis Stevenson:The Strange Case of Dr Jekill and Mr Hyde: “ Mr Hyde meets Dr Lanyon”; O.Wilde: The Picture of Dorian Gray: “I have put too much myself into it”” J.Joyce; Dubliners: “ Like a helpless animal” (from Eveline); Virginia Woolf: Mrs Dalloway : “Clarissa and Septimus” G. Orwell: Nineteen Eight-four “Down with Big Brother” **Dal 16 maggio al 9 giugno:** Revisione ed approfondimento degli argomenti trattati
METODOLOGIE	Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le quattro abilità linguistiche di base sono state utilizzate in una varietà di situazioni. La lingua è stata acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici: risoluzione di esercizi, conversazioni guidate, lettura intensiva ed estensiva, esercizi di analisi testuale, compilazione di griglie di comprensione, questionari formulati con quesiti a risposta multipla e singola, ricostruzione orale/scritta di un testo letto. Il testo è stato considerato come unità minima significativa e strumento valido per promuovere la competenza linguistico - comunicativa sul piano letterario, nonché per stimolare la capacità di espressione personale e la capacità critica degli studenti, ampliando nel contempo il loro patrimonio culturale. Criterio didattico fondamentale è stato quindi partire dall’analisi e dalla comprensione del testo letterario per poi rapportarlo all’autore, al genere, al contesto storico-culturale. Ad ogni studente è stata data la più ampia opportunità di usare la lingua in attività comunicative svolte in coppia o in gruppo. Gli studenti sono sempre stati resi consapevoli dell’obiettivo a cui ha mirato ogni attività didattica e ciò ha contribuito a rafforzarne la motivazione e a sviluppare negli stessi la capacità di autovalutazione insieme ad una più autonoma e consapevole metodologia di lavoro. Le lezioni sono state svolte in lingua straniera prima ed in italiano successivamente. L’attività didattica si è caratterizzata inoltre per: ▪ la presentazione degli argomenti e delle tematiche in chiave problematica privilegiando il metodo induttivo; ▪ lo svolgimento dei contenuti in un’ottica inter e pluridisciplinare procedendo alla trattazione di tematiche trasversali all’area linguistico-storico-filosofica o comuni a più discipline e operando, ove possibile, raffronti con le materie affini particolarmente con la letteratura Italiana; ▪ l’attualizzazione degli argomenti con continui riferimenti ai problemi ed alle istanze della vita odierna onde consentire agli alunni di interrogarsi sulla realtà che li circonda e di confrontarsi con esso; ▪ il riconoscimento e la promozione della centralità del ruolo dello studente come soggetto attivo e autentico protagonista del processo di apprendimento.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: It’s Literature Compact di Martelli- I. Bruschi- E. Armellino- I. Nigra TEMPI Ore settimanali : 3 - Totale : 99 Ore di lezione svolte entro il 15 maggio: 1° QUADRIMESTRE: 44 ore

	2° QUADRIMESTRE (fino al 15-5 2022): 30 ore Ore di lezione periodo 16 maggio - 9 giugno: 11 ore Tali ore saranno dedicate ad attività di revisione ed approfondimento degli argomenti già trattati SPAZI: Aula.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	- **Produzione scritta** **prove soggettive:** riassunti, trattazioni sintetiche di argomenti (tip. A), quesiti a risposta singola (tip. B), esercizi di analisi testuale, commenti, questionari su brani di carattere culturale-letterario e su testi letterari - **Produzione orale**: domande, colloqui **Strumenti**: compiti scritti ed interrogazioni orali **CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA** **Produzione scritta** ● **riassunti, domande di comprensione riferite ad un testo** Indicatori: comprensione, organizzazione dei contenuti, pertinenza della risposta, esposizione, uso formale della lingua, capacità di sintesi, capacità di rielaborazione personale ● **domande a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti** Indicatori: conoscenze, comprensione, organizzazione dei contenuti, pertinenza della risposta / aderenza alla traccia, uso formale della lingua, esposizione, capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione, di rielaborazione personale e critica ● **analisi testuale, commento di testi** Indicatori: comprensione, organizzazione dei contenuti, conoscenze, uso formale della lingua, esposizione, pertinenza della risposta, capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale ● **esercizi manipolativi** Indicatori: uso corretto delle strutture morfo-sintattiche ● **quesiti a risposta multipla, esercizi di vero o falso** Indicatori: pertinenza della risposta, conoscenze **Produzione orale** ● **colloqui, domande aperte:** Indicatori: comprensione, pertinenza della risposta, esposizione, uso formale della lingua, capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento, di rielaborazione personale e critica ● Conoscere i nuclei concettuali essenziali dei percorsi tematici e del percorso per genere ● Conoscere le strutture linguistiche e le funzioni comunicative di base della lingua straniera **Competenze** ● Saper comprendere e analizzare testi scritti ed orali nelle linee essenziali ● Saper esprimersi con coerenza sia nella produzione scritta che orale, in una forma anche semplificata sul piano morfo - sintattico, ma nel complesso corretta ● Saper operare scelte lessicali appropriate anche se semplici ● Saper utilizzare un registro adeguato alla situazione comunicativa **Capacità** ● Saper cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte ● Saper riorganizzare e rielaborare contenuti semplici ● Saper effettuare semplici raccordi disciplinari ed interdisciplinare

8.6 DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: PROF.SSA ROSA MARIA RITORTO	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	**OBIETTIVI COGNITIVI** A conclusione del ciclo di studi gli alunni, anche se con inevitabili differenze, sono riusciti a • sviluppare e/o potenziare abilità di calcolo; • sviluppare ed esprimere correttamente i contenuti facendo uso di rigorosi processi logici; • formulare ragionamenti in modo rigoroso e consapevole; • riprodurre i dati in grafici e tabelle; • affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione. **OBIETTIVI TRASVERSALI** Gli alunni, a conclusione del corso di studio, hanno acquisito con risultati differenziati: • la conoscenza dei concetti e dei metodi elementari della matematica; • le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni. La capacità di: • saper individuare i concetti chiave degli argomenti proposti; • saper applicare in modo corretto in semplici contesti le conoscenze essenziali; • saper elaborare in modo personale le conoscenze acquisite dimostrando capacità logiche, di analisi, di riflessione, di astrazione e di sintesi. La competenza di: • saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo; • saper operare con il simbolismo matematico; • saper utilizzare gli elementi del calcolo differenziale; • saper studiare semplici funzioni.
CONTENUTI	**Modulo 1: RICHIAMI SU EQUAZIONI E DISEQUAZIONI** Equazioni numeriche intere di primo e secondo grado. Disequazioni numeriche intere e frazionarie di primo e secondo grado. Sistemi di disequazioni. **Modulo 2: FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE** Le potenze con esponente reale. La funzione esponenziale. Equazioni esponenziali. La funzione logaritmica. Proprietà dei logaritmi. Equazioni logaritmiche. **Modulo 3: INTERVALLI E INTORNI** Introduzione all'analisi. L'insieme R: richiami e complementi. Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore. Intervalli in R limitati e illimitati. Gli intorni di un punto. Gli intorni di infinito. I punti interni. I punti isolati. **Modulo 4: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE** Le funzioni matematiche. Dominio e codominio di una funzione. Classifica-

	zione delle funzioni matematiche. Il dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte e di semplici funzioni irrazionali. Intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione. Estremo superiore ed inferiore di una funzione. Le proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biiettive, crescenti, decrescenti, monotone, pari e dispari, funzione inversa, funzione composta. **Modulo 5: LIMITE DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE** Il concetto intuitivo di limite. La definizione generale di limite. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali per una funzione. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Asintoti orizzontali per una funzione. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Limite destro e sinistro di una funzione. Semplici esempi ed esercizi sulla verifica dei limiti (solo primo caso). Enunciati dei teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite. **Modulo 6: LE FUNZIONI CONTINUE E L'ALGEBRA DEI LIMITI** La continuità di una funzione. Il calcolo dei limiti per le funzioni continue. Algebra dei limiti per limiti finiti e infiniti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto e della potenza di funzioni, limite del rapporto di funzioni. Semplici applicazioni ed esercizi sulla risoluzione dei limiti che si presentano nella forma indeterminata (limite di funzioni polinomiali di grado n); e (limite del rapporto di due funzioni polinomiali). **Modulo 7: LE FUNZIONI CONTINUE** La continuità di una funzione in un punto. Calcolo degli asintoti: asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni algebriche razionali fratte. Studio del grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta. **Modulo 8: DERIVATA DI UNA FUNZIONE** Il concetto di derivata. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e derivata sinistra. La continuità di una funzione e la derivabilità. Le derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma e della differenza di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni. Applicazione del concetto di derivata: retta tangente e normale a una curva.
METODOLOGIE	Nello stabilire il metodo di lavoro si è tenuto conto di alcune variabili: l'ambiente socio-culturale, spazi e risorse di cui è dotata la scuola, le caratteristiche degli allievi, contenuti e programmi d'insegnamento. L'attività didattica è stata svolta tenendo conto dei diversi ritmi e livelli di apprendimento degli allievi, mirando soprattutto al coinvolgimento degli alunni per sviluppare in essi capacità di osservazione, curiosità e senso critico. Si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezione interattiva, attività di recupero e di sostegno, metodi individualizzati. Si è privilegiato il metodo sperimentale che prevede sia un procedimento induttivo che deduttivo a seconda dello sviluppo intellettivo degli allievi, i quali, durante le lezioni, sono stati continuamente stimolati e indotti al ragionamento ed alla riflessione. Per quanto concerne l'apprendimento, gli alunni sono stati posti davanti al tema in forma problematica, in modo da risvegliare il loro interesse, si è cercato, poi, di generalizzare

	il più possibile gli argomenti e, infine, si sono verificate le conoscenze e le competenze acquisite nelle diverse situazioni. In queste fasi si è cercato di interessare e coinvolgere ogni alunno in modo tale da ottenere risultati positivi, anche se diversificati.
MEZZI E STRUMENTI	• Libro di testo: Leonardo Sasso, *La Matematica a colori*, edizione azzurra, volume 5, Petrini; • appunti e materiale per l'approfondimento fornito dall'insegnante; • sussidi audiovisivi e multimediali e uso della LIM; • piattaforma Google Classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Ai fini della valutazione si è tenuto conto: • dei risultati delle prove sommative; • del raggiungimento degli obiettivi; • di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza. **Tipologia delle prove di verifica** Verifiche scritte con esercizi, quesiti a risposta singola e a risposta multipla; verifiche orali. Gli indicatori adottati sono stati: <u>produzione scritta</u> • pertinenza della risposta e aderenza alla traccia; • organizzazione dei contenuti e la loro consequenzialità; • uso del linguaggio specifico; • capacità di collegamento, argomentazioni, analisi, sintesi e capacità critiche e di rielaborazione; • capacità di interpretazione e di contestualizzazione. <u>produzione orale</u> • pertinenza della risposta; • esposizione e uso del linguaggio specifico; • correttezza e completezza delle conoscenze; • capacità di collegamento, di contestualizzazione, di rielaborazione critica; • capacità di comprensione di un testo, di analisi e di sintesi. Si allega al presente documento la griglia di valutazione stilata dal dipartimento di matematica.

8.7 DISCIPLINA: Fisica	
DOCENTE: Rosa Maria Ritorto	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	**OBIETTIVI COGNITIVI** A conclusione del ciclo di studi gli alunni, anche se con inevitabili differenze, sono riusciti a • sviluppare ed esprimere correttamente i contenuti facendo uso di rigorosi processi logici; • formulare ragionamenti in modo rigoroso e consapevole; • conoscere i principi fondamentali dell'elettrostatica, dell'elettrodinamica e del magnetismo. **OBIETTIVI TRASVERSALI** Gli alunni, a conclusione del corso di studio, hanno acquisito con risultati differenziati: • la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina. • la conoscenza dei fenomeni fisici, relativi agli argomenti studiati, rapportati alla realtà quotidiana; • la conoscenza dei concetti e dei metodi elementari della fisica; • le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni. La capacità di: • saper individuare i concetti chiave degli argomenti proposti; • saper applicare in modo corretto in semplici contesti le conoscenze essenziali; • saper elaborare in modo personale le conoscenze acquisite dimostrando capacità logiche, di analisi, di riflessione, di astrazione e di sintesi; • saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche. La competenza di: • saper elaborare informazioni; • saper collegare le conoscenze acquisite alla realtà quotidiana; • saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche.
CONTENUTI	**Modulo 1: CARICHE ELETTRICHE E FORZE ELETTRICHE** L'elettrizzazione per strofinio. Proprietà dei corpi elettrizzati. L'ipotesi di Franklin: cariche elettriche positive e negative. Il modello microscopico. L'elettrizzazione dei corpi. I conduttori e gli isolanti. La conduzione della carica. L'elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio. Il coulomb. La carica elettrica elementare. La conservazione della carica elettrica. L'elettrizzazione per induzione e l'induzione elettrostatica. La polarizzazione degli isolanti. La forza elettrica. La legge di Coulomb e la sua espressione matematica. Forza elettrica e forza gravitazionale: proprietà comuni e differenze tra le due forze. La sovrapposizione di forze elettriche. **Modulo 2: CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA** La definizione di campo elettrico e di carica di prova. Dal campo elettrico alla forza. Modulo, direzione e verso del campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il campo elettrico prodotto da più cariche

	e il principio di sovrapposizione. La visualizzazione del campo elettrico e le linee del campo elettrico. Il campo elettrico uniforme. Il lavoro della forza elettrica. Forza elettrica e forza peso. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. Il potenziale elettrico. I condensatori. La capacità di un condensatore. L'energia elettrica immagazzinata in un condensatore. **Modulo 3 : LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI** La corrente elettrica. L'intensità di corrente elettrica. La corrente continua. Il verso della corrente. Il generatore di tensione. La forza elettromotrice. La resistenza di un filo conduttore. La prima e la seconda legge di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. La potenza elettrica. L'effetto Joule e la potenza dissipata. I circuiti elettrici. Resistenze in serie e in parallelo. Strumenti per misure elettriche: amperometro e voltmetro. **Modulo 5: IL CAMPO MAGNETICO** Fenomeni magnetici. Magneti naturali e artificiali. I poli magnetici. Le forze tra poli magnetici. Il campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Interazione magnetica e elettrica: analogie e differenze. Forze tra magneti e correnti: le esperienze di Oersted e di Faraday. La regola della mano destra per la forza magnetica. Forze tra correnti: l'esperienza di Ampere e la legge di Ampere. L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un solenoide. Forza magnetica su carica in moto: forza di Lorentz. Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
METODOLOGIE	Nello stabilire il metodo di lavoro si è tenuto conto di alcune variabili: l'ambiente socio-culturale, spazi e risorse di cui è dotata la scuola, le caratteristiche degli allievi, contenuti e programmi d'insegnamento. L'attività didattica è stata svolta tenendo conto dei diversi ritmi e livelli di apprendimento degli allievi, mirando soprattutto al coinvolgimento degli alunni per sviluppare in essi capacità di osservazione, curiosità e senso critico. Si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezione interattiva, attività di recupero e di sostegno, metodi individualizzati. Si è privilegiato il metodo sperimentale che prevede sia un procedimento induttivo che deduttivo a seconda dello sviluppo intellettivo degli allievi, i quali, durante le lezioni, sono stati continuamente stimolati e indotti al ragionamento ed alla riflessione. Per quanto concerne l'apprendimento, gli alunni sono stati posti davanti al tema in forma problematica, in modo da risvegliare il loro interesse, si è cercato, poi, di generalizzare il più possibile gli argomenti e, infine, si sono verificate le conoscenze e le competenze acquisite nelle diverse situazioni. In queste fasi si è cercato di interessare e coinvolgere ogni alunno in modo tale da ottenere risultati positivi, anche se diversificati. Le leggi fisiche sono state proposte, per quanto possibile, a partire dalle evidenze sperimentali e, una volta formalizzate, sono state considerate nei loro aspetti matematici e dimensionali. E' stata privilegiata la comprensione più intuitiva della materia, ma anche la capacità di ragionare ad un livello più astratto nella ricerca di modelli che giustifichino i fenomeni osservati. Al metodo induttivo sono stati, così, affiancati processi deduttivi: la presenza dei due metodi ha fornito una visione più corretta della strategia logica della fisica. La trattazione teorica dei contenuti è stata accompagnata, quanto più possibile, da esempi concreti tratti anche dall'esperienza comune al fine di suscitare non solo la curiosità e l'interesse degli alunni, ma anche di far loro capire quanto sia facile trovare, pure nella vita quotidiana, dei riscontri delle leg-

	gi fisiche. Gli esempi pratici, quindi, sono stati finalizzati a far comprendere meglio ai ragazzi la parte teorica e, soprattutto, a fare loro capire che la fisica non è solo un insieme di formule, ma è una scienza che permette di descrivere qualitativamente e quantitativamente i fenomeni con i quali quotidianamente ci confrontiamo.
MEZZI E STRUMENTI	• Libro di testo: James S. Walker, *La fisica di Walker*, volume unico, Linx; • appunti e materiale per l'approfondimento fornito dall'insegnante; • sussidi audiovisivi e multimediali e uso della LIM; • piattaforma Google Classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Ai fini della valutazione si è tenuto conto: • dei risultati delle prove sommative; • del raggiungimento degli obiettivi; • di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza. **Tipologia delle prove di verifica** Verifiche orali. Gli indicatori adottati sono stati: <u>produzione orale</u> • pertinenza della risposta; • esposizione e uso del linguaggio specifico; • correttezza e completezza delle conoscenze; • capacità di collegamento, di contestualizzazione, di rielaborazione critica; • capacità di comprensione di un testo, di analisi e di sintesi. Si allega al presente documento la griglia di valutazione stilata dal dipartimento di matematica.

8.8 DISCIPLINA: LABORATORIO PITTORICO	
DOCENTE: MARIA RITA DANIELE	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi disciplinari richiesti, riguardo le competenze, abilità e conoscenze, posso dire che gli alunni hanno utilizzato in modo ottimale le procedure tecnico-grafiche e hanno assimilato attraverso l'analisi dell'iter progettuale, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali applicati all'Educazione Visiva . Attraverso una conoscenza storica preliminare hanno raggiunto un buon grado di stilizzazione dell'immagine e nell'iter progettuale hanno evidenziato buone capacità critiche e creatività, unite a capacità di risolvere problemi individuando adeguate scelte di lavoro. Hanno saputo usare correttamente supporti, materiali, tecniche e strumenti anche multimediali finalizzati a soluzioni fomali per la produzione grafico-pittorica.
CONTENUTI	**Prova grafica d'ingresso:** illustra la copertina della cartella contenitore

	dei lavori. **Modulo 1:** Rielaborazione di immagini con tecniche miste grafiche e pittoriche, collage e altri materiali. **Modulo 2:** Elaborati per il concorso-Borsa di studio G. Logoteta, eseguiti sia su foglio da disegno che su tela, con tecniche grafiche e pittoriche a scelta. **Modulo 3:** Grande pannello decorativo eseguito con tecnica a colori acrilici su mattonelle, richiesto dal Comune di Siderno Superiore RC. **Modulo 4**: tecnica di stampa calcografica in acquaforte, con lezioni teoriche preliminari, conoscenza e uso appropriato dei materiali appositi, conoscenza della presentazione del tipo di stampe per la critica o per il mercato dell'arte, conoscenza del tipo di fogli da stampa e varie grammature usati per questa tecnica. Allestimento per gli Open Day.
METODOLOGIE	Nel rispetto degli obiettivi prefissati, sono state attuate azioni di recupero, consolidamento, potenziamento e arricchimento, applicando diverse metodologie didattico–educative, adattandole ai diversi stili cognitivi degli studenti e valorizzandone le attitudini, sensibilizzandoli anche alla responsabile partecipazione al dialogo educativo con la classe e l'insegnante. Sono state svolte lezioni frontali teoriche e pratiche, alternate al dialogo individuale, che si sono avvalse di: strumenti multimediali, riviste, libri e altro materiale iconografico fornito dall'insegnante, uso di Internet per le ricerche di immagini, e video atti alla materia. Le attività didattiche si sono svolte nel laboratorio pittorico, spesso in collaborazione con il docente di progettazione. La trattazione degli argomenti è stata svolta secondo un percorso modulare in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi e avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione degli obiettivi previsti e procedendo, quando è stato necessario, ad eventuali strategie integrative e/o di potenziamento e recupero
MEZZI E STRUMENTI	Per il raggiungimento degli obiettivi si sono tenute lezioni frontali e discussioni individuali, per l'uso e la conoscenza delle diverse tecniche e supporti, adatti per la produzione dei lavori richiesti. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Consultazione di testi specifici, internet e altro materiale apportato dall'insegnante, materiale fotografico, fotocopie e ausili informatici. Uso del laboratorio pittorico. Esecuzione con tecniche diverse di elaborati grafico-pittorici.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** La valutazione essendo parte integrante dell'attività scolastica è stata finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle abilità e competenze che concorrono al processo formativo e di crescita degli allievi. Le verifiche, formative sono state valutate al completamento di ogni unità didattica e a quadrimestre, e hanno interessato i seguenti aspetti: metodologie appropriate, capacità tecnica esecutiva, capacità di organizzare i tempi di lavoro, capacità di ricerca, interventi critico-costruttivi sul lavoro da svolgere, capacità di relazione con l'insegnante. La valutazione dei risultati conseguiti si è basata sui progressi raggiunti nell'ambito cognitivo (conoscenza e comprensione degli argomenti svolti), nell'ambito operativo (capacità grafiche, espressive e progettuali), impegno e puntualità nelle consegne. **Tipologia delle prove di verifica** **produzione grafica** o pittorica su cartoncino da disegno o su tela, su tema

	assegnato. Studi preliminari, uso delle tecniche, dei supporti e mezzi idonei alla restituzione dell'elaborato richiesto.

8.9 DISCIPLINA: Discipline Pittoriche	
DOCENTE: Vera Congiusta	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	- Saper realizzare con disegno a mano libera, immagini, sapendo scegliere ed utilizzare composizioni, tecniche e procedure semplici ma adeguate. - Conoscere a livello teorico oltre che pratico le più semplici procedure tecniche di realizzazione grafica manuale e saperne relazionare. - Saper applicare autonomamente l'iter progettuale, anche in forma semplificata, finalizzandolo al compito da svolgere. - Saper realizzare semplici prototipi con tecniche adeguate manuali.
CONTENUTI	**Modulo 1:** Approfondimento delle tecniche grafico- pittoriche (sia quelle affrontate in precedenza che nuove). **Modulo 2:** L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico , le tecniche grafiche miste elaborazioni di immagini finalizzate alla realizzazione di un opera autonoma. **Modulo 3:** lavoro di gruppo e concorsi artistici - Progettazione e realizzazione di un elaborato sull'aborto e sulla donna - Progettazione e realizzazione di un elaborato sullo sport - Progettazione e realizzazione di un elaborato sulla guerra - Progettazione e realizzazione di un elaborato sui cartoni animati - Progettazione e realizzazione di un elaborato sullo sport - Progettazione e realizzazione di un elaborato per una compagnia aerea - Progettazione e realizzazione di un mazzo di carte - Prova simulata: "L'arte e l'inconscio". - Partecipazione al Concorso Logoteta
METODOLOGIE	Le lezioni sono state svolte attraverso una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo e discussione, ampliando cosi il loro bagaglio culturale
MEZZI E STRUMENTI	I mezzi utilizzati: fotocopie, lavagna luminosa, libri, internet, riviste, film ecc. Strumenti utilizzati: cartoncini, matite, pennarelli, colori acrilici, proiettore.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Ai fini della valutazione si è tenuto conto: del grado di apprendimento acquisito dal punto di partenza, della puntualità nella consegna del lavoro, della consapevolezza e autonomia operativa, della qualità degli elaborati grafici, della cura e precisione del lavoro, del risultato estetico finale, e in special modo l'aderenza al tema, le capacità critiche e relazionali con le altre materie, la fantasia, la creatività ed originalità delle idee. Si è tenuto conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro. **Tipologia delle prove di verifica** produzione grafica Le verifiche sono state basate sull'analisi degli elaborati, sull'aspetto esecutivo, sulle capacità di comprensione, soluzione e motivazione dell'iter progettua-

	le e laboratoriale seguito, una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro, i progressi sono stati valutati esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

8.10 DISCIPLINA: Discipline plastiche	
DOCENTE: Attilio Domenico Papandrea	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze. In riferimento all'acquisizione delle conoscenze (concetti, regole, metodi e linguaggio), tutta la classe ha raggiunto un sufficiente grado di preparazione. L'obiettivo era quello di contribuire con le altre materie artistiche, alla formazione culturale degli alunni attraverso esperienze di carattere teorico-pratico e di stimolo alla loro attività creativa. Sono state acquisite le conoscenze di base delle più significative metodologie della materia, mediante approfondimenti concettuali e strumenti pratici, raggiungendo la comprensione delle problematiche connesse alla progettazione grafica. Tutto il programma è stato svolto regolarmente anche se durante l'anno alcuni contenuti sono stati cambiati. Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze. • Relativamente all'utilizzazione delle competenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un discreto livello e tutti sono riusciti a risolvere le problematiche relative ai lavori in corso di svolgimento. Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità • Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo, in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto discreti risultati. Discrete le capacità di applicare, in base al lavoro svolto, il metodo più corretto per la realizzazione di quanto richiesto. Discrete le capacità di abbozzare (extempore) un lavoro e anche le capacità tecniche ed operative.
CONTENUTI	• Realizzazione di un bassorilievo da collocare sul muro perimetrale della nostra scuola. • Realizzazione di un bassorilievo per la Giornata della Memoria. • Realizzazione di un'opera grafico-plastica con materiali di riciclo attraverso lo studio dell'arte povera. (Scultore di riferimento, Mario Ceroli) • Realizzazione di un'opera da collocare al parlamento europeo. (Città e campagna) • Formatura Le sopra citate unità didattiche sono state precedute dal seguente iter progettuale: • Schizzi con penna indelebile • Extempore su foglio 33x48 • Tavola degli intenti su foglio 33x48

	• Tavola definitiva su foglio 50x70
METODOLOGIE	• I vari argomenti sono stati trattati con spiegazioni frontali, con l'ausilio (quando è stato necessario) della lavagna, consultazione di siti web e altri sussidi didattici quali, riviste e giornali di settore.
MEZZI E STRUMENTI	Materiali didattici • Sono stati adoperati i seguenti materiali didattici: album da schizzi, cartoncini, fogli 50x70 matite, matite colorate, tempere acriliche, acquerelli, Argilla, colle e materiale di riciclo.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	• Le verifiche si sono svolte regolarmente, durante e alla fine di ogni unità didattica. Criteri di valutazione • Gli elaborati sono stati valutati periodicamente tenendo in considerazione la capacità di osservazione, l'acquisizione di un metodo di lavoro, la partecipazione alla vita della scuola, la creatività ed i miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza.

8.11 DISCIPLINA: Laboratorio della figurazione	
DOCENTE: Attilio Domenico Papandrea	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze. In riferimento all'acquisizione delle conoscenze (concetti, regole, metodi e linguaggio), tutta la classe ha raggiunto un sufficiente grado di preparazione. L'obiettivo era quello di contribuire con le altre materie artistiche, alla formazione culturale degli alunni attraverso esperienze di carattere teorico-pratico e di stimolo alla loro attività creativa. Sono state acquisite le conoscenze di base delle più significative metodologie della materia, mediante approfondimenti concettuali e strumenti pratici, raggiungendo la comprensione delle problematiche connesse alla progettazione e realizzazione plastica tridimensionale. Tutto il programma è stato svolto regolarmente anche se durante l'anno alcuni contenuti sono stati cambiati. Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze • Relativamente all'utilizzazione delle competenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un discreto livello e tutti sono riusciti a risolvere le problematiche relative ai lavori in corso di svolgimento. Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

	• Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo, in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto discreti risultati. Discrete le capacità di applicare, in base al lavoro svolto, il metodo più corretto per la realizzazione di quanto richiesto. Discrete le capacità di abbozzare (ex-tempore) un lavoro e anche le capacità tecniche ed operative.
CONTENUTI	• Realizzazione di un'opera grafico-plastica con materiali di riciclo attraver-so lo studio dell'arte povera. • Realizzazione di un pannello per il concorso: Giornata della Memoria. • Realizzazione di sculture in terracotta (informale) • Realizzazione di un bassorilievo da collocare sul muro perimetrale della nostra scuola. • Costruzione delle armature. • Attività di formatura a forma perduta e a forma buona a tasselli. • Realizzazione di un pannello pittorico su piastrelle in terracotta per il co-mune di Siderno superiore. (Lavoro in collaborazione con l'insegnante di Di-scipline Pittoriche). La richiesta della realizzazione delle opere sopra citate, sono state precedute dal seguente iter progettuale: • Schizzi con penna indelebile • Extempore su foglio 33x48 • Tavola degli intenti su foglio 33x48 • Tavola definitiva su foglio 50x70
METODOLOGIE	• I vari argomenti sono stati trattati con spiegazioni frontali, con l'ausilio (quando è stato necessario) della lavagna, consultazione di siti web e altri sussidi didattici quali, riviste e giornali di settore.
MEZZI E STRUMENTI	Materiali didattici • Sono stati adoperati i seguenti materiali didattici: album da schizzi, carton-cini, fogli 50x70 matite, matite colorate, tempere acriliche, acquerelli, colle, argilla e materiale di riciclo.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	• Le verifiche si sono svolte regolarmente, durante e alla fine di ogni unità didattica. Criteri di valutazione • Gli elaborati sono stati valutati periodicamente tenendo in considerazione la capacità di osservazione, l'acquisizione di un metodo di lavoro, la partecipazione alla vita della scuola, la creatività ed i miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza.

8. 12 DISCIPLINA: Scienze Motorie	
DOCENTE: Teresa Altomonte	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile; • Consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita; • Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari; • Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute); • Conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.
CONTENUTI	Ciascun modulo ha compreso una parte teorica di acquisizione delle conoscenze disciplinari e una parte operativa. • PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONE SENSORIALE EDUCAZIONE POSTURALE Analisi posturale (la posizione della testa, l'occlusione dentale, l'appoggio podalico); - lavoro in eutonia (Metodo Pilates) per affinare l'abilità di utilizzare le informazioni propriocettive ed esterocettive caratterizzanti l'azione motoria, per percepire la propria postura, sperimentare posture equilibrate e corrette, interiorizzare schemi ergonomici e tecniche di rilassamento; respirazione diaframmatica: percezione e funzione del diaframma toracico, importanza dal punto di vista posturale (automassaggio del diaframma, detensione dei pilastri diaframmatici). Sistema muscolare: funzione e struttura dei muscoli; il muscolo scheletrico; vari tipi di contrazione muscolare; la contrazione dal punto di vista energetico, nervoso; effetti del movimento sul sistema muscolare; funzione dei muscoli addominali e dorsali. Approfondimento: il tessuto connettivo nell'apparato locomotore; fibre bianche e fibre rosse. • CAPACITÀ CONDIZIONALI con particolare riferimento alla forza in relazione alle masse muscolari addominali e dorsali, per la postura; classificazione dei tipi di forza, fattori che determinano la forza e metodi di sviluppo: isotonico, isometrico, pliometrico e relativi tipi di contrazione muscolare. Resistenza: circuit training; test di Cooper (mini Cooper) classificazione dei diversi tipi di resistenza, fattori che condizionano la resistenza e metodi per migliorarla; Velocità: test navetta; fattori che condizionano la velocità; le caratteristiche della velocità. - Mobilità articolare: metodo attivo e passivo, lavoro con bande elastiche. • COORDINAZIONE GENERALE sviluppo e conoscenza delle capacita' coordinative: classificazione, come

	migliorarle, diversi tipi di coordinazione; l'equilibrio (statico e dinamico, come migliorarlo, equilibrio dal punto di vista fisico e organico); coordinazione generale e specifica anche con piccoli attrezzi e neuromuscolare ai grandi attrezzi. • GIOCO-SPORT, SPORT Conoscenza e pratica delle seguenti attività sportive: Pallavolo Pallacanestro Pallamano • AMBIENTE NATURALE
METODOLOGIE	• lezione frontale • lezione dialogata • dibattito in classe • insegnamento per problemi • schemi riassuntivi
MEZZI E STRUMENTI	• Fotocopie • Web • Testo • Piccoli attrezzi
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature) così come declinato nella griglia di osservazione. **Tipologia delle prove di verifica** Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a risposta aperta a scelta multipla e vero/falso; colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite

8.13 DISCIPLINA: Religione	
DOCENTE: Giovanna Panetta	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Sviluppo dello studente nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della Tradizione Cristiano-cattolica • Raggiungimento di un più alto livello di conoscenze e capacità critiche • Proposta in modo rigoroso di un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati • Comprensione delle interconnessioni tra la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana • Sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica • Formazione globale della persona, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro

CONTENUTI	MODULO 1:IL CONCILIO VATICANO II MODULO2:DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
METODOLOGIE	• Tenendo conto della trasversalità dell'IRC rispetto alle altre discipline, si sceglie di adottare una metodologia "ologrammatica", che si struttura allo stesso tempo in Obiettivi di apprendimento e in Piani di studio personalizzati, suddivisi in Unità di apprendimento, finalizzate al raggiungimento di Obiettivi Formativi. • Si attueranno modelli di progettazione e di attività didattiche diversificate, tendenti a coinvolgere gli stessi alunni quali protagonisti attivi del processo di apprendimento: lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori in gruppo e cooperative learning, brain storming, uso di strumenti e materiali multimediali.
MEZZI E STRUMENTI	• I sussidi didattici utilizzati sono: libro di testo in formato misto, articoli scientifico-teologici di approfondimento, materiali audiovisivi e musicali.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** La valutazione sarà effettuata sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti, che terrà conto non soltanto delle conoscenze acquisite e della capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline, esponendo in forma corretta e comprensibile agli altri il proprio pensiero ed utilizzando il linguaggio specifico, ma anche dell'interesse e della partecipazione attiva dello studente. **Tipologia delle prove di verifica** Le verifiche saranno pertanto effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali; lavori di ricerca personali e di gruppo.

9. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Sono state trattate le seguenti tematiche interdisciplinari:

Area multidisciplinare	Tematiche
Area storico-artistica	- Scienza e progresso: punti di forza e limiti
Area scientifico-tecnica	- Forme di energia e le sue trasformazioni - Al di là del limite
Area umanistica	- Il potere della comunicazione - Essere e apparire - Sognando la libertà - Il ruolo della donna tra storia, cultura e società

10 . Attività curriculari ed extracurriculari a.s. 2022/2023

Al fine di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie , gli studenti hanno partecipato a diverse attività legate ai temi scientifici, sociali, storici, filosofici e letterali. Tali attività sono state svolte sia in orario antimeridiano che pomeridiano, in modalità telematica a distanza che in presenza sia all'interno dell'Istituto che fuori in altre città del territorio. Tali attività sono:

- Giochi Matematici della Bocconi
- Olimpiadi di Filosofia
- Giornata della Filosofia
- Olimpiadi di Inglese
- Olimpiadi di Astronomia
- Partecipazione alla "Giornata Avis"
- Partecipazione alla "Giornata contro la violenza sulle donne"
- Partecipazione al Convegno sulla Legalità.
- Partecipazione alla "Marcia per la pace"
- Progetto sulla Pop Art
- Attività di cineforum
- Giochi sportivi studenteschi
- Partecipazione conocorso "I giovani ricordano la shoah"
- Incontro con garante della Privacy
- Attività di orientamento

11. Relazione conclusiva PCTO

I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" hanno sostituito dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma.

All'interno dei percorsi è stata privilegiata la scelta di progetti coerenti con il profilo di indirizzo, preferibilmente destinati all'intero gruppo classe o a gruppi significativi di alunni appartenenti alla

stessa classe o a classi parallele in modo da rendere più funzionale la progettazione e l'organizzazione delle attività ed il loro svolgimento durante l'anno scolastico.

Al terzo anno a causa dell'emergenza pandemica si sono trovate alternative per espletare le 90 ore previste nei programmi di Alternanza con percorsi laboratoriali online e laboratori in presenza solo in alcuni giorni della settimana e nel rispetto delle normative anti-Covid.

Nel quarto anno la scuola ha mantenuto la continuità con il precedente percorso online della Rete Museale Regionale e stipulato una convenzione con l'Associazione RicriArs per l'elaborazione di un pannello destinato ai locali del Palazzo Comunale di Siderno. Inoltre, ha favorito l'attività di PCTO la partecipazione agli incontri online con le varie Università e Accademie.

Al quinto anno, infine, una parte la classe ha partecipato a un progetto promosso dalla scuola sulla POP ART e finalizzato all'abbellimento dei locali della Caritas parrocchiale di Siderno, altri studenti hanno invece potuto svolgere il percorso di alternanza presso strutture private vicine ai loro interessi debitamente accreditate con la scuola tramite la firma di un protocollo di intesa.

I percorsi di Alternanza, secondo le linee guida del Ministero, "mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze (dimensione curriculare), nonché di competenze professionali (dimensione esperienziale) idonee ad accedere al mondo del lavoro (dimensione orientativa)".

In questo contesto è da inquadrarsi l'esperienza realizzata dagli alunni della classe V sez. B del Liceo Artistico di Siderno.

Si è scelto di coniugare la possibilità di applicazione dei saperi e delle competenze acquisite durante il percorso di studi dei vari ambiti artistico/sociale/culturale nei seguenti percorsi:

- Arte - Scuola - Lavoro
- Scuola - Lavoro - Cultura
- Arte e Territorio
- Orientamento e Lavoro

Il percorso di alternanza scuola - lavoro è stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dei tutor e dell'azienda secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata)
- Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento.

FASI DI REALIZZAZIONE

PERIODO	ATTIVITA'
A.S. 2020/2021	1. Laboratorio online sull'acqua: Rete Museale Regionale.

	2. Attività Laboratoriale in presenza
A.S. 2021/2022	1. Laboratorio online sul grecanico: Rete Museale Regionale 2. Arte sul Territorio 3. Orientamento con: • Accademia Belle Arti di Reggio Calabria • Forze Armate • IED di Milano • Naba • Facoltà di Architettura di Reggio Calabria
A.S. 2022/2023	1. Progetto POP ART 2. Percorsi personali

Competenze da acquisire/consolidare in azienda/struttura

1. Imparare ad imparare

• Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità calandoli in un contesto reale / professionale per l'acquisizione di nuovi saperi.

• Lavorare in team.

2. Applicare i saperi acquisiti

• Applicare saperi e competenze acquisite in diversi ambiti.

3. Cittadinanza

• Essere cittadini attivi e consapevoli della realtà sociale e delle possibilità di interazione dinamica tra il "sé" e la collettività.

Risultati attesi dai percorsi

• Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;

• Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;

• Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

• Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;

• Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Esito PCTO della classe

Dalla documentazione acquisita dal Consiglio di Classe e presente nei fascicoli degli studenti si evince che l'esperienza di alternanza scuola lavoro è stata positiva per quasi tutti gli alunni.

Si rimanda agli allegati, per la visione del numero delle ore svolte da ogni singolo studente durante i percorsi programmati in aula/struttura nel corso dei tre anni.

Al presente documento verrà allegato, in sede di esami, la tabella riassuntiva del totale delle ore svolte da ogni alunno il cui dettaglio risulta dalla relativa piattaforma ministeriale.

ALLEGATI

All. 1 – Griglie di Valutazione delle singole discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO-TRIENNIO		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/10	punti
1° Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale.	8
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e approfondimenti.	7
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta.	6
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata.	5
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti.	1-3
1b Coesione e coerenza testuale	Struttura pienamente coesa e coerente	10
	Struttura organicamente coesa e coerente	9
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8
	Struttura coesa e coerente	7
	Struttura adeguata	6
	Struttura non sempre coerente	5
	Struttura poco coesa e coerente	4
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3
2° Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10
	Lessico appropriato, vario e originale	9
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8
	Lessico appropriato e corretto	7
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5
	Lessico limitato e improprio	4
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta.	7

	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata	5
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	4
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3

TIP. A: ANALISI DEL TESTO – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7
	Adeguato rispetto dei vincoli proposti	6
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4
	Scorretto e/o assente	1-3
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione articolata, completa e approfondita	10
	Comprensione articolata e completa	9
	Comprensione puntuale e completa	8
	Comprensione pressoché completa	7
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5
	Comprensione parziale e grossolana	4
	Comprensione errata e/o nulla	1-3
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scrupolosa	10
	Precisa	9
	Attenta	8
	Corretta e completa	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale	5
	Lacunosa	4
	Errata e/o nulla	1-3
7. Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauriente e accurata	10
	Approfondita	9
	Completa	8
	Puntuale e corretta	7
	Adeguata e complessivamente corretta	6
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5
	Limitata e frammentaria	4
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		
		TOTALE …./100:5 = …./20

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10
	Precisa e completa	9
	Chiara e puntuale	8
	Chiara e lineare	7
	Essenziale e adeguata	6
	Parziale e incompleta	5

	Approssimativa e generica	4
	Errata e/o assente	1-3
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10
	Consistente	9
	Efficace	8
	Valida	7
	Adeguata	6
	Parziale	5
	Limitata	4
	Inconsistente e/o nulla	1-3
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16
	Riferimenti culturali idonei	14
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo ***TOTALE …./100:5 = …./20***		

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci, appropriati e originali	20
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione significativi e appropriati e/o originali	18
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e/o originali	16
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e coerenti	14
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e paragrafazione adeguatamente coerenti.	12
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e paragrafazione semplici ma coerenti	10
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	8
	Testo assolutamento non pertinente.	1-6
5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e accurato	10
	Preciso	9
	Puntuale	8
	Adeguato	7
	Essenzialmente corretto	6
	Parziale e impreciso	5
	Confuso e disorganico	4
	Caotico e/o errato	1-3
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10
	Precisa, approfondita e critica	9
	Appropriata e approfondita	8
	Chiara, corretta e pertinente	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale e imprecisa	5
	Frammentaria e inappropriata	4
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo ***TOTALE …./100:5 = …./20***		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI ITALIANO				
COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**VOTO**	**ESITO**
Non esistenti	Non esistenti	Nulle o quasi nulle	1-2	Assolutamente Insufficiente
Non esistenti	Applica le conoscenze minime stentatamente. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Frammentarie e gravemente lacunose	3	Gravemente Insufficiente
Gestisce con grave difficoltà situazioni Semplici	Applica le conoscenze minime con errori. Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori	Lacunose e parziali	4	Notevolmente Insufficiente

Gestisce con difficoltà situazioni Semplici	Applica le conoscenze con qualche imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Limitate e superficiali	5	Lievemente Sufficiente
Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto	Complete ma non approfondite	6	Sufficiente
Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo accettabile.	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto. Compie analisi coerenti.	Complete, se guidato sa approfondire	7	Discreto
Rielabora in modo corretto e completo, gestendo positivamente situazioni nuove.	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse. Espone in modo concreto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Complete, con qualche approfondimento autonomo	8	Buono
Rielabora in modo corretto ed autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni abbastanza complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	9	Ottimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA E FILOSOFIA				
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**VOTO**	**Giudizio**
Non esistenti	Non esistenti	Nulle o quasi nulle	1-2	**Assolutamente Insufficiente**
Non esistenti	Applica le conoscenze minime stentatamente. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Frammentarie e gravemente lacunose	3	**Gravemente Insufficiente**
Gestisce con grave difficoltà situazioni semplici	Applica le conoscenze minime con errori. Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori.	Lacunose e parziali	4	**Notevolmente Insufficiente**
Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Applica le conoscenze con qualche imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Limitate e superficiali	5	**Lievemente Sufficiente**
Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto	Complete ma non a pprofondite	6	**Sufficiente**
Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo accettabile.	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto. Compie analisi coerenti.	Complete, se guidato sa approfondire	7	**Discreto**

Rielabora in modo corretto e completo, gestendo positivamente situazioni nuove.	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse. Espone in modo concreto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Complete, con qualche approfondimento Autonomo	8	**Buono**
Rielabora in modo corretto ed autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni abbastanza complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	9	**Ottimo**
Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni complesse. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	10	**Eccellente**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE scritto e orale				
Livello	**voto**	**Conoscenze**	**Competenze**	**Capacità**
Consegna non svolta	1	Quasi nulle	Scarse competenze	Non rilevabili
Scarso	2-3	Non conosce le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e scritto. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Non risponde in modo pertinente alle richieste
Insufficiente	4	Conosce in modo molto frammentario le informazioni, le regole e la terminologia di base	Individua con difficoltà le informazioni e non in modo autonomo. Commette errori anche gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Utilizza le poche conoscenze solo se guidato. Talvolta non risponde in modo pertinente alle richieste
Mediocre	5	Conosce in modo parziale e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base	Coglie le informazioni essenziali ma ha difficoltà ad organizzarle. Commette errori non gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Utilizza parzialmente e in contesti semplici, le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.
Sufficiente	6	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice	Utilizza conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni semplici e corrette
Discreto	7	Conosce le informazioni fondamentali, le regole e la terminologia di base in modo completo	Sa individuare le informazioni fondamentali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma chiara e corretta	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali.
Buono	8	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Il lessico è appropriato	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime cor-	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e sintesi. Esprime valutazioni personali

			rettamente	
Ottimo	9	Conosce i contenuti in modo organico, sicuro e approfondito. Il lessico è vario e appropriato.	Sa individuare con facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali
Eccellente	10	Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. Il lessico è ricco ed efficace.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi precise e approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre approfondita, chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in differenti ambiti disciplinari. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali significativi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Tip. A: Trattazione Sintetica / Tip. B: Risposte Aperte

COMPRENSIONE	USO STRUTTURE	PRODUZIONE	VOTO
L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con gravi errori che lo rendono incomprensibile, molto superficiale e mal organizzato. Lessico inadeguato	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria	**Area della insufficienza 1-2-3**
L'alunno ha enormi difficoltà nel comprendere le principali informazioni date esplicitamente	Testo con gravi errori che lo rendono poco comprensibile, superficiale e mal organizzato. Lessico inadeguato.	Ha gravi difficoltà di analisi e di sintesi di un testo. Verifica frammentaria e molto lacunosa.	**4**
Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze	Testo con alcuni gravi errori. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare le informazioni date o acquisite. Verifica lacunosa e superficiale	**5**
Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui alcuni gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	Sa ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.	**Area della sufficienza 6**
Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	Sa ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite, e fa collegamenti. Verifica completa e precisa.	**7-8**
Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto ed adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Fa collegamenti opportuni e rielabora autonomamente. Verifica completa e precisa ed approfondita	**9-10**

GRIGLIA VALUTAZIONE LINGUA E LETTERATURA INGLESE VERIFICA ORALE				
VOTO	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**ESITO**
1-2	Nulle o quasi nulle	Non esistenti	Non esistenti	**Assolutamente insufficiente**
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime stentatamente. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non esistenti	**Gravemente insufficiente**
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime con errori. Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori.	Gestisce con grave difficoltà situazioni Semplici	**Notevolmente insufficiente**
5	Limitate e Superficiali	Applica le conoscenze con qualche imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	**Lievemente sufficiente**
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	**Sufficiente**
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo accettabile.	**Discreto**
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse. Espone in modo concreto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo, gestendo positiva-mente situazioni nuove.	**Buono**
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni abbastanza complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto ed autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove.	**Ottimo**
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni complesse. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	**Eccellente**

GRIGLIA VALUTAZIONE MATEMATICA ***PROVA SCRITTA***				
INDICATORI		**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO**
Conoscenze	**Contenutistiche** Riguardano: a. Definizioni b. Formule c. Regole d. Teoremi	Molte scarse	1	4
		Lacunose	1.5	
		Frammentarie	2	
		Di base	2.5	
		Sostanzialmente corrette	3	
	Procedurali	Corrette	3.5	

	Riguardano: Procedimenti "elementari"	Complete	4	
Competenze elaborative	Riguardano: a) La comprensione delle richieste. b) L'impostazione della risoluzione del problema. c) L'efficacia della strategia risolutiva. d) Lo sviluppo della risoluzione. e) Il controllo dei risultati. f) La completezza della soluzione	Molto scarse	1	4.5
		Inefficaci	1.5	
		Incerte e/o meccaniche	2	
		Di base	2.5	
		Efficaci	3	
		Organizzate	3.5	
		Sicure e consapevoli	4	
		Organiche, esatte e complete	4.5	
Competenze logiche ed argomentative	Riguardano: a) L'organizzazione e l'utilizzazione delle conoscenze. b) La capacità di analisi. c) La sequenza logica. d)L'efficacia argomentativa e la presenza di commenti. e) La precisione formale (algebrica e grafica). f) Il numero di quesiti risolti.	Elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano logico, formale e grafico	0.5	1.5
		Elaborato logicamente strutturato	1	
		Elaborato formalmente rigoroso	1.5	
PUNTEGGIO TOTALE				**10**
N.B.: Tutti i punti assegnati agli indicatori dipendono dal numero di quesiti svolti. Al compito non svolto sarà attribuita una votazione pari a 2/10.				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA E FISICA PROVA ORALE	
1-2 = completamente negativo	• le scadenze non vengono rispettate e la partecipazione è inesistente • totale mancanza di conoscenze • grave disorganizzazione nel metodo di lavoro • strumenti comunicativi poveri o limitati • incapacità ad utilizzare gli ausili didattici
3 = totalmente insufficiente	mancanza d'impegno e partecipazione • gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze • disorganizzazione nel lavoro • discorso disorganico o non finalizzato • strumenti usati con grande difficoltà
4 = gravemente insufficiente	• impegno e partecipazione scarsi • gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze • notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti • mancanza d'autonomia • errori che oscurano il significato del discorso • strumenti usati con difficoltà

5 = insufficiente	• partecipazione modesta

	• lacune e conoscenze frammentarie • difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti • comprensione parziale dei problemi • linguaggio non sempre appropriato • incertezze nell'uso degli strumenti
6 = sufficiente	partecipazione ed impegno appena adeguati • conoscenze solo essenziali • capacità di applicazione e effettuazione di analisi parziali, con qualche errore • sintesi imprecise, qualche spunto di autonomia • terminologia accettabile • uso corretto degli strumenti
7 = discreto	• impegno e positiva partecipazione • conoscenze adeguate • capacità di applicazione di quanto appreso, con ancora qualche imprecisione nell'analisi • una certa capacità di sintesi • esposizione abbastanza chiara ed efficace • una qualche autonomia nell'uso degli strumenti
8 = buono	• impegno adeguato e partecipazione responsabile • conoscenze organiche ed articolate • capacità di cogliere e collegare concetti • formulazione di sintesi corrette • esposizione chiara ed appropriata • buona autonomia nell'uso degli strumenti
9 = ottimo	• partecipazione costruttiva e capacità d'iniziativa personale • conoscenze ampie ed approfondite • applicazione creativa ed analisi convincenti • valutazioni personali e sicura capacità di sintesi • esposizione personale • autonomia nell'uso degli strumenti didattici
10 = eccellente	• partecipazione costruttiva e capacità d'iniziativa personale • conoscenze ampie ed approfondite • applicazione creativa ed analisi convincenti • valutazioni personali e sicura capacità di sintesi • esposizione personale • autonomia nell'uso degli strumenti didattici

PROVE GRAFICHE/PRATICHE				
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	**Livelli**	**DESCRITTORI**	**Punti 10**	**Punteggio**
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0	3
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0	2
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	0,25	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati	0,75	

		forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.		
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	1	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0	2
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	0,25	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	0,75	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0	1,5
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,25	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	0,50	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	0,75	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0	1,5
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	0,25	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	0,50	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	0,75	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		**10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
VOTO	**GIUDIZIO**	**ASPETTI EDUCATIVO-FORMATIVI**	**COMPETENZE MOTORIE**
1-2	**Nullo**	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	**Gravemente insufficiente**	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	**Insufficiente**	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	**Sufficiente**	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	seguito i livelli standard delle tenze motorie
7	**Discreto**	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	mpetenze motorie appaiono di poco iori agli standard stability

8	**Buono**	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della Disciplina
9	**Ottimo**	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	**Eccellente**	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo student	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO **Delibera del Collegio Docenti del 28/10/2021**		
VOTO	**DESCRITTORI**	**INDICATORI**
10	• Impegno costante e attivo; • Eccellente partecipazione al dialogo educativo; • Profondo rispetto dell'identità altrui; • Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri; • Capacità di porsi come punto di riferimento per la qualità del lavoro scolastico; • Non vi sono note disciplinari a suo carico.	Obiettivi Didattici ed educativi pienamente conseguiti
9	• Impegno costante e attivo; • Ottima partecipazione al dialogo educativo; • Rispetto dell'identità altrui; • Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri; • Gestione efficace del tempo e delle informazioni; • Rispetto dell'ambiente di apprendimento; • Non vi sono note disciplinari a suo carico.	Obiettivi didattici ed educativi conseguiti
8	• Impegno costante e attivo; • Buona partecipazione al dialogo educativo; • Sostanziale rispetto dell'identità altrui; • Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri; • Buona Gestione del tempo e delle informazioni; • Rispetto dell'ambiente di apprendimento; • Non vi sono note disciplinari a suo carico.	Obiettivi didattici ed educativi educativi sostanzialmente conseguiti
7	• Impegno costante; • Sufficiente partecipazione al dialogo educativo; • Sostanziale rispetto dell'identità altrui; • Senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri; • Discreta gestione del tempo e delle informazioni; • Rispetto dell'ambiente di apprendimento; • Non vi sono note disciplinari a suo carico.	Obiettivi educativi e didattici adeguatamente conseguiti
6	• Impegno discontinuo; • Accettabile partecipazione al dialogo educativo; • Adeguata attenzione per il rispetto dell'identità altrui; • Sufficiente partecipazione all'attività didattica; • sufficiente rispetto dell'ambiente di apprendimento; • Adeguata gestione del tempo e delle informazioni; • Numerosi ritardi e/o uscite anticipate non documentati; • Possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe, ma ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.	Obiettivi didattici ed educativi sufficientemente conseguiti
5	• Impegno scarso; • Scarsa partecipazione al dialogo educativo; • Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui, arrivando talvolta a	Obiettivi didattici ed educativi non con-

	ledere i diritti fondamentali di qualcuno; • Scarsa gestione del tempo e delle informazioni; • Frequenza molto discontinua e scarsissima partecipazione all'attività didattica; • Possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita.	seguiti

ALL.2 CRITERI PER AMMISSIONE ESAMI E ATTRIBUZIONE CREDITO

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO – DEROGHE

Ai sensi del D. Lgs. n. 62 del 2017 sono cambiate la valutazione e le modalità di svolgimento degli Esami di Stato per la Scuola Secondaria di Secondo Grado. L'ammissione agli Esami dei candidati interni, prevede tre requisiti fondamentali:

Frequenza per almeno ¾ delle lezioni.

Raggiungere una valutazione didattica e comportamentale sufficiente in tutte le discipline

La partecipazione ai test Invalsi nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

La prova di Esame prevede la valutazione delle conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" (previste dalla legge 169/2008), da menzionare nel Documento del 15 maggio. Il Consiglio di Classe tuttavia può ammettere anche gli alunni che riportino una valutazione inferiore a 6 in una disciplina motivandone la decisione. Per i candidati esterni sono previsti per l'ammissione i requisiti seguenti: l'Esame preliminare ed aver partecipato alle Prove Invalsi nell'Istituto dove svolgeranno l'Esame.

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame finale di Stato.

Per le deroghe il Consiglio di Classe fa riferimento a quanto deliberato dagli organi collegiali competenti.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
ANNO 2022-23

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico,

il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M<6	--	--	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Quindi, ai sensi della vigente normativa e del Regolamento di Istituto per il Triennio 2022-25 l'attribuzione del credito scolastico per ognuno degli anni del triennio, tiene conto di:
a) valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto (media dei voti);
b) assiduità della frequenza;
c) interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
d) partecipazione ad attività complementari e integrative proposte dalla scuola o da altre agenzie educative/ formative purché approvate dall'Istituzione Scolastica;
e) frequenza e partecipazione attiva e responsabile alle lezioni della religione o alle attività alternative;
f) eventuali crediti formativi.
Nel caso di situazioni molto particolari e adeguatamente motivate, che suggeriscano l'opportunità dell'attribuzione o meno del punto di credito al di fuori dei criteri indicati, il Consiglio di Classe potrà deliberare ai sensi dell'art.11. comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 come segue: "Fermo restando il massimo dei punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati, nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento".
Per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della banda di oscillazione si terrà conto:
PUNTEGGIO MASSIMO:
SITUAZIONE n. 1
a. Media dei voti uguale o superiore a 0,50. es. 6,50 – 7,50 ecc.
b. Assiduità nella frequenza
c. Non più di cinque uscite anticipate ed altrettanti ritardi sia nel primo che nel secondo quadrimestre.
d. Voto di condotta uguale o superiore a 9 (nove)
e. Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica in Religione Cattolica o attività alternative.
f. Frequenza qualificata nell'ambito dei percorsi PCTO.
g. Media superiore a 9 (nove) - es. 9,05, 9,10 ecc in presenza degli indicatori su specificati.
Punteggio massimo della banda di oscillazione.
SITUAZIONE n. 2
a. Media dei voti inferiore a 0,50. ma superiore a 0,30. Es. 6,35, 6,40, 6,45 ecc
b. Assiduità nella frequenza
c. Non più di cinque uscite anticipate ed altrettanti ritardi sia nel primo che nel secondo quadrimestre.
d. Voto di condotta uguale o superiore a 8 (otto)
e. Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica in Religione Cattolica o attività alternative
f. Partecipazione per almeno il 50% delle ore previste in una attività extracurriculare organizzata dalla scuola

g. Presenza di crediti formativi, riconosciuti dal Consiglio di classe in base alla documentazione fornita dallo studente e, benché non possano far oltrepassare la banda di oscillazione del credito scolastico (che dipende dalla media), possono contribuire all'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione.
h. Frequenza qualificata nell'ambito dei percorsi PCTO
CASI:
1. Media dei voti pari a 0,50/0,55 e superiore - Punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di almeno uno degli indicatori su indicati Non si otterrà il punteggio massimo in presenza di numerose assenze - ritardi o uscite anticipate (anche solo nelle discipline);
2. Media dei voti pari a 0,40/45 - es. 6,40/45– 7,40/45 – 8,40/45 Punteggio massimo in presenza di almeno tre degli indicatori su indicati Non si otterrà il punteggio massimo in presenza di numerose assenze - ritardi o uscite anticipate (anche solo nelle singole discipline);
3. Media dei voti pari a 0,30/0,35 - es. 6,30/35– 7,30/35 – 8,30/35 Punteggio massimo in presenza di almeno cinque degli indicatori su indicati Non si otterrà il punteggio massimo in presenza di numerose assenze - ritardi o uscite anticipate (anche solo nelle singole discipline);
PUNTEGGIO MINIMO:
a. Media dei voti inferiore a 0,30 . Es. 6,25 , 6,20 6,25 ecc;
b. Discontinuità nella frequenza (Assenze uguali o superiori al 20% del monte ore annuale);
c. Numero significativo di ritardi e uscite anticipate;
d. Voto di condotta uguale o inferiore a 7(sette);
e. Carente partecipazione all'attività didattica in Religione Cattolica o attività alternative;
f. Mancata partecipazione alle attività extracurriculari organizzate dalla scuola o partecipazione inferiore al 50% delle ore previste dal progetto;
g. Mancanza di crediti formativi;
h. Frequenza discontinua nell'ambito dei percorsi PCTO.

ALL. 3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

PRIMA PROVA: ITALIANO

TIP. A: ANALISI DEL TESTO – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7
	Adeguato rispetto dei vincoli proposti	6
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4
	Scorretto e/o assente	1-3
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione articolata, completa e approfondita	10
	Comprensione articolata e completa	9
	Comprensione puntuale e completa	8
	Comprensione pressoché completa	7
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5
	Comprensione parziale e grossolana	4
	Comprensione errata e/o nulla	1-3
	Scrupolosa	10

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Precisa	9
	Attenta	8
	Corretta e completa	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale	5
	Lacunosa	4
	Errata e/o nulla	1-3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauriente e accurata	10
	Approfondita	9
	Completa	8
	Puntuale e corretta	7
	Adeguata e complessivamente corretta	6
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5
	Limitata e frammentaria	4
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		
		TOTALE …./100:5 = …./20

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10
	Precisa e completa	9
	Chiara e puntuale	8
	Chiara e lineare	7
	Essenziale e adeguata	6
	Parziale e incompleta	5
	Approssimativa e generica	4
	Errata e/o assente	1-3
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10
	Consistente	9
	Efficace	8
	Valida	7
	Adeguata	6
	Parziale	5
	Limitata	4
	Inconsistente e/o nulla	1-3
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16
	Riferimenti culturali idonei	14
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10
	Riferimenti culturali non corretti e con-	8

	grui	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo

TOTALE …./100:5 = …./20

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci, appropriati e originali	20
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione significativi e appropriati e/o originali	18
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e/o originali	16
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e coerenti	14
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e paragrafazione adeguatamente coerenti.	12
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e paragrafazione semplici ma coerenti	10
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	8
	Testo assolutamento non pertinente.	1-6
5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e accurato	10
	Preciso	9
	Puntuale	8
	Adeguato	7
	Essenzialmente corretto	6
	Parziale e impreciso	5
	Confuso e disorganico	4
	Caotico e/o errato	1-3
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10
	Precisa, approfondita e critica	9
	Appropriata e approfondita	8
	Chiara, corretta e pertinente	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale e imprecisa	5
	Frammentaria e inappropriata	4
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo

TOTALE …./100:5 = …./20

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE GRAFICHE/PRATICHE				
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	**Livelli**	**DESCRITTORI**	**Punti**	**Punteggio**
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25-2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25-1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25-1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		**/20**

4. Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. 45/2023

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE				
Indicatori	**Livelli**	**DESCRITTORI**	**Punti**	**Punteggio**
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		**/20**